

ISTITUTO
FERRARIS—PANCALDO
istituto di istruzione secondaria superiore

ESAME DI STATO - ANNO SCOLASTICO 2024/2025

PROFILO DELL'INDIRIZZO: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA CLASSE 5^a SEZIONE R

1. CONSIGLIO DI CLASSE

Docenti	Disciplina
<i>Molteni Ferdinando</i>	<i>Italiano e Storia</i>
<i>Omiccioli Walter</i>	<i>Inglese</i>
<i>Ratto Caterina</i>	<i>Matematica</i>
<i>Ridella Chiara</i>	<i>Informatica</i>
<i>Molteni Jacopo</i>	<i>Lab. Informatica</i>
<i>Biale Chiara</i>	<i>Tecnologia e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazione; Sistemi e Reti</i>
<i>Romolo Andrea</i>	<i>Lab. Sistemi e Reti; Lab. Tecnologia e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazione</i>
<i>Pautrè Elena</i>	<i>Gestione Progetto Organizzazione d'Impresa</i>
<i>Annunziata Raffaella</i>	<i>Ed. Civica</i>
<i>Sogliani Paola</i>	<i>Scienze Motorie e Sportive</i>
<i>Zanini Barbara</i>	<i>Religione Cattolica</i>
<i>Berilli Valentina</i>	<i>Sostegno</i>

Variazioni nel Consiglio di classe

Materie	Materia insegnata negli anni			Anni in cui è variata la composizione del consiglio di classe		
	III°	IV°	V°	III°	IV°	V°
Lingua e letteratura italiana	X	X	X	X		
Storia	X	X	X	X		
Lingua inglese	X	X	X	X	X	
Matematica	X	X	X	X		
GPOI			X			X
TPSIT	X	X	X	X	X	X
Informatica	X	X	X	X		X
Sistemi e reti	X	X	X	X		
Telecomunicazioni	X	X		X		
Lab. TPSIT	X	X	X	X		X
Lab. Informatica	X	X	X	X	X	
Lab. Sistemi e reti	X	X	X	X		
Scienze motorie e sportive	X	X	X	X		
Religione cattolica	X	X	X	X		
Ed. Civica	X	X	X	X	X	X

2. PROFILO DELLA CLASSE

Alunni che hanno frequentato la classe quinta

Numero Allievi Frequentanti	Numero allievi provenienti dalla classe precedente	Numero allievi provenienti da altri istituti
25*	23	1

* uno dei quali proveniente da altra classe dello stesso Istituto

Flussi degli studenti della classe

CLASSE	ISCRITTI STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRA CLASSE	PROMOSSI	RESPINTI
TERZA	21	5	21	5
QUARTA	23	1	23	1
QUINTA	23	2		

TOTALE STUDENTI REGOLARI (che hanno frequentato lo stesso corso, senza ripetenze o spostamenti, dalla terza alla quinta classe):	21
NUMERO DI STUDENTI CON BES (per ognuno dei quali verrà allegato al presente documento il rispettivo PDP):	7
NUMERO DI STUDENTI CON DISABILITÀ (per ognuno dei quali verrà allegata al presente documento la rispettiva relazione di presentazione):	2

3. SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

Risultati dello scrutinio finale della classe IV

Materia	N. studenti promossi con 6	N. studenti promossi con 7	N. studenti promossi con 8	N. studenti promossi con 9-10
Informatica	8	9	3	2
Lingua e letteratura italiana	1	9	9	3
Lingua inglese	4	8	5	5
Matematica	8	8	3	3
Religione cattolica	0	0	0	13
Scienze motorie e sportive	0	3	10	9
Sistemi e reti	15	6	0	1
Storia	4	9	8	1
TPSIT	4	10	5	3
Telecomunicazioni	10	5	6	1
Ed. Civica	0	0	9	13

4. INIZIATIVE COMPLEMENTARI/ INTEGRATIVE FORMATIVE

(visite aziendali, viaggi di istruzione, conferenze, incontri con esperti effettuate durante il secondo biennio e l'ultimo anno)

Tipo Attività	Anno Scolastico	Descrizione, informazioni sul relatore
<i>Progetto</i>	2022-23	Progetto Helpcode su "Integrazione oltre i pregiudizi" con docenti dell'Università Bicocca (tre incontri)
<i>Incontro</i>	2022-23	Con i volontari del Pronto Soccorso in aula Tosques sul tema del primo soccorso
<i>Incontro</i>	2023-24	Con il Questore di Savona in Aula Borsellino sul tema "Prevenzione contro la violenza di genere"
<i>Incontro</i>	2023-24	Con la Dott.ssa Poli in Aula Borsellino sul tema "Sette e manipolazione mentale"
<i>Incontro</i>	2024-25	<i>Con i Volontari AVIS – ADMO in aula Borsellino</i>
<i>Visita</i>	2024-25	<i>PCTO-Orientamento al Salone Orientamenti di Genova</i>
<i>Irlanda</i>	2024-25	PCTO – Bray (Dublin) per i tre quinti della classe
<i>Visita</i>	2024-25	<i>PCTO-Orientamento al Campus di Legino di Savona</i>
<i>Visita</i>	2024-25	<i>PCTO-Orientamento all'azienda ABB di Genova</i>
<i>Visita</i>	2024-25	<i>PCTO-Orientamento all'azienda Delta Informatica di Savona</i>
<i>Incontro</i>	2024-25	Conferenza in Aula Borsellino sul tema "Da Star Wars a Interstellar" con docenti del DIMA di Genova
<i>Incontro</i>	2024-25	Ed. alla Salute con volontari di ASL Liguria sul tema della sensibilizzazione alla donazione degli organi
<i>Progetto</i>	2024-25	<i>PCTO-Orientamento con rappresentanti di Segula: Progetto sui treni e il software relativo in Aula Borsellino</i>
<i>Workshop</i>	2024-25	<i>PCTO-Orientamento con esperti dell'Università di Genova su Attitudini personali e percorsi di studio futuri</i>

5. PERCORSI PER COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO TRIENNIO 2022-23, 2023-24, 2024-25.

Riferimenti Legislativi:

- TESTO UNICO: DECRETO LEGISLATIVO 16 APRILE 1994, n. 297;
- DECRETO LEGISLATIVO 15 aprile 2005, n. 77;
- DECRETO LEGISLATIVO 17 ottobre 2005, n. 226;
- DPR 88/2010: Riforma dei Tecnici ART 5 comma 2 lettera e;
- LEGGE 107 /2015 art 1; Linee guida MIUR per l'Alternanza Scuola Lavoro e dell'art. 2 del D.D. n.936 del 15 settembre 2015 e successivi;
- DECRETO LEGISLATIVO 17 ottobre 2005, n. 226;
- D.M. 18 gennaio 2019, n. 37,
- DECRETO LEGISLATIVO n. 62 /2017 CAPO III: esame di stato nel secondo ciclo di istruzione
- O.M. n.67 del 31 marzo 2025.

L'ITIS "G. Ferraris" e l'ITN "Leon Pancaldo" che oggi costituiscono il "Ferraris Pancaldo", dalla seconda metà degli anni ottanta, hanno svolto sistematicamente attività di Alternanza Scuola Lavoro, principalmente attivando stage estivi aziendali, imbarchi e altre tipologie di percorsi equivalenti, intrecciando così un solido rapporto con i soggetti imprenditoriali operanti sul territorio e le loro organizzazioni di categoria. Questa scelta, lungimirante, è stata possibile grazie alla condivisione da parte della Dirigenza, dei Docenti e degli *stakeholder* di ritenere imprescindibile la necessità di una stretta correlazione tra la formazione svolta in aula e la contestualizzazione della stessa in un ambiente operativo, permettendo agli allievi una scelta consapevole del proprio futuro, sia in ambito formativo, sia in ambito lavorativo. Pertanto il "Ferraris Pancaldo", con l'attuazione della legge 107/15 ha attivato tutte le iniziative possibili, nonostante lo stato di crisi occupazionale in cui versa il territorio e le complessità della macchina organizzativa legata all'elevato numero di studenti, che hanno imposto la massima flessibilità organizzativa e gestionale da parte dell'Istituto.

Nella legge 107 e nelle successive norme al riguardo si definisce che: l'Alternanza Scuola Lavoro (ora PTO) è una metodologia didattica che permette di avvicinare i discenti al mondo del lavoro arricchendo la formazione in aula con l'acquisizione di competenze operative spendibili anche nel mercato del lavoro, favorendo l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali. Questa opportunità deve essere fornita agli studenti, sociale ed economico del territorio mediante percorsi finalizzati all'innovazione didattica e all'orientamento, sviluppando esperienze didattiche sia in ambienti lavorativi privati, pubblici e del terzo settore, sia utilizzando laboratori dedicati allo sviluppo delle specifiche professionalità dell'indirizzo di studi. La legislazione vigente prevede specifiche e requisiti propri dei progetti di Alternanza Scuola Lavoro/ PCTO all'interno dei quali il collegio dei docenti ha ritenuto opportuno fissare i seguenti punti:

- I progetti sono percorsi di formazione capaci di cogliere le specificità del contesto territoriale attraverso processi di integrazione tra il sistema dell'istruzione e il mondo della formazione e del lavoro; essi sono anche uno strumento di prevenzione dei fenomeni di disagio e dispersione scolastica;
- I progetti PCTO attivati dall'Istituto si configurano come:
 - 1.1. Progetti innovativi d'integrazione tra i percorsi formativi ed il mercato del lavoro anche secondo la metodologia "bottega a scuola" e "scuola impresa",
 - 1.2. Progetti che rappresentano esperienze di eccellenza di modelli di integrazione pubblico-privato, in coerenza con la strategia europea sull'occupazione, attraverso la collaborazione con imprese caratterizzate anche da un elevato livello di internazionalizzazione ed operanti in aree tecnologiche strategiche per il nostro Paese.
 - 1.3. Progetti che evidenzino nella loro realizzazione le proposte dei Comitati Tecnico Scientifici;

In base a queste indicazioni tutti i progetti PCTO sono stati sviluppati secondo queste linee metodologiche:

Metodologia delle unità di apprendimento

Per ogni anno di corso il Consiglio di Classe, su indicazione del Dipartimento di indirizzo (quale articolazione del Collegio dei Docenti), ha individuato competenze relative ad una serie di tematiche comuni a tutti i corsi di studio quali: la sicurezza sul luogo di lavoro, l'imprenditoria e l'autoimprenditorialità, l'economia aziendale, la relazione, il colloquio di selezione, la redazione del Curriculum Vitae. Sempre il Consiglio di Classe ha individuato alcuni contenuti specialistici professionalizzanti, relativi ai singoli indirizzi che spesso non sono precisamente individuati nelle linee guide per la riforma della scuola secondaria superiore, ma sono significativamente richiesti dalle aziende del settore e messi in evidenza, ad esempio, nell'insieme di attività formative previste dal piano Industria 4.0. In base a questi contenuti ogni Consiglio di Classe ha progettato e sviluppato delle unità di apprendimento (almeno una per anno scolastico) che sono state realizzate curricularmente o extra curricolo, anche utilizzando il recupero orario integrativo, in modo da fornire un "valore aggiunto" all'insieme di competenze posseduto dell'allievo in uscita dal percorso formativo secondario superiore, con una molteplicità di attività quali:

- formazione su temi specifici,
- incontri con esperti,
- visite guidate in azienda,
- realizzazione di percorsi di eccellenza, anche utilizzando i laboratori dell'Istituto,
- sviluppo di specifici project work su committenza esterna o interna,
- partecipazione a seminari, eventi, gare nazionali, etc.

Nell'insieme di queste attività, utilizzando una metodologia laboratoriale e cooperativa, sono stati sviluppati gli "skill" trasversali come: lavorare in team, gestire le dinamiche del gruppo, il sapere relazionare e documentare, oggi sempre più richiesti dal mondo del lavoro. Pertanto, ogni Consiglio di Classe ha definito, per ogni anno scolastico, un monte ore variabile per indirizzo e per classe delle attività.

Metodologia dei tirocini formativi:

Il Collegio dei Docenti, anche in base alle indicazioni raccolte in diverse sedi istituzionali, ha deliberato che nel proprio percorso formativo, salvo casi eccezionali, debitamente documentati, a ogni allievo, nell'arco del triennio di specializzazione, venga proposto lo svolgimento di almeno un periodo di "Stage" (mediante a 40 h/sett per 2-3 settimane c.a.) durante l'anno scolastico, oppure nel periodo estivo. Queste attività sono state svolte:

- 1) presso aziende, enti, attività artigiane, compatibilmente con le disponibilità rilevate, presso soggetti ospitanti esterni alla scuola,
- 2) presso i laboratori della scuola, in periodo estivo, realizzando "project work", sulla base di una o più committenze interna o esterne all'Istituto,
- 3) partecipando a progetti o corsi di formazione su temi specifici inerenti all'ambito professionale dell'indirizzo di studio;
- 4) Partecipando ad iniziative proposte da soggetti esterni (gare, concorsi) patrocinate dal MIUR o da altri soggetti istituzionali.

Con Nota MIUR 338 del 18/02/2019, che in applicazione della legge di bilancio, cita: "A partire dall'anno scolastico 2018-19, gli attuali percorsi in Alternanza Scuola Lavoro sono ridenominati "*Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento*" e sono attuati per una durata complessiva non inferiore a **150** ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici, conformemente a quanto stabilito nella legge 145 del 30/12/2018, c.784,787";

In base a quanto previsto nel D.M 37 del 18/01/2019, che l'O.M. 45/2023 recepisce nell'art. 22 comma 2 lettera b): il candidato dimostra, nel corso del colloquio: "*di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperien-*

ze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica".

Valutazione percorsi di STAGE

A partire dall'anno scolastico 2014-15 il collegio Docenti dell'Istituto ha definito un sistema di indicatori, declinati per indirizzo di specializzazione, utilizzati per valutare il livello di raggiungimento delle competenze da parte del singolo allievo al termine di uno specifico PERCORSO DI STAGE. Queste competenze chiave, sono state riassunte in macro competenze: 2 trasversali, 2 specialistiche, 1 di indirizzo (volta per volta concordata tra i tutor) valutate mediante una attribuzione di punteggio in una scala ventesimale. La valutazione di ogni singola macro competenza, per ogni allievo, è stata definita mediante la seguente griglia di valutazione:

Frequenza del comportamento	Punteggio
Mai	0
Raramente	1
in maniera sufficiente	2
Spesso	3
Abitualmente	4

Con delibera del Collegio dei Docenti, ogni Consiglio di Classe ha assunto queste valutazioni oggettive e fatte proprie utilizzandole in questo modo:

- Gli indicatori delle competenze trasversali hanno contribuito alla definizione del voto di condotta
- Gli indicatori delle competenze trasversali, specifiche e di indirizzo hanno influito sia per la definizione del punteggio, all'interno della fascia di appartenenza del Credito Scolastico (1 punto), sia per la determinazione dei voti allo scrutinio finale, prevedendo in caso di valutazione ampiamente positiva del percorso di STAGE, con punteggio complessivo maggiore di 15/20, la possibilità di aumentare, in sede di scrutinio finale, i voti nelle singole materie di indirizzo.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

Criteri di valutazione adottati dall'Istituto (estratto del PTOF):

Per formulare valutazioni precise, comprensione della misurazione dei risultati ed anche della considerazione del contesto e della personalità dell'allievo, si verificherà il raggiungimento dei seguenti OBIETTIVI:

Obiettivi di padronanza (ciò che l'allievo possiede):

- ✓ la conoscenza, cioè la capacità di utilizzare contenuti, criteri, classificazioni, metodologie, regole, teorie;
- ✓ la comprensione, cioè la capacità di cogliere e di trasformare un'informazione traducendola, riorganizzandola, interpretandola.

Obiettivi di competenza (ciò che l'allievo sa fare con quel che gli si insegna):

- ✓ l'applicazione, cioè la capacità di utilizzare le conoscenze per risolvere nuovi problemi, generalizzando e/o esemplificando;
- ✓ l'analisi, cioè la capacità di estrapolare elementi da un contesto e di metterli in relazione ad altri;
- ✓ la sintesi, cioè la capacità di riunire elementi di un contesto al fine di produrre una nuova struttura coerente;
- ✓ la valutazione, cioè la capacità di formulare autonomamente giudizi critici di valore e di metodo.

Obiettivi di espressione (ciò che l'allievo realizza da solo):

- ✓ la creatività.

Obiettivi di interesse e di partecipazione.

Nella valutazione numerica da 1 a 10, si utilizzeranno i seguenti criteri:

- voto 1: l'allievo non fornisce alcun elemento utile alla valutazione.
- voto 2/3: l'allievo mostra qualche barlume di conoscenza degli argomenti affrontati, ma non è in grado, nemmeno se guidato, di dare una soluzione ai quesiti posti o una risposta organizzata all'argomento proposto; dimostra impegno quasi nullo nello studio.
- voto 4: l'allievo dimostra una conoscenza molto superficiale degli argomenti affrontati e palesa evidenti lacune cognitive e, guidato, tenta di individuare l'obiettivo richiesto, ma non riesce a raggiungerlo; dimostra scarsissimo impegno nello studio e le capacità espressive sono inadeguate.
- voto 5: l'allievo dimostra di conoscere gli argomenti affrontati, ma rivela evidente insicurezza nel consolidare operativamente queste conoscenze e non rielabora personalmente i concetti appresi; affiorano ancora carenze cognitive; se guidato, si avvicina all'obiettivo richiesto, ma non lo raggiunge completamente anche a causa di un insufficiente impegno nello studio; le capacità espressive sono limitate.
- voto 6: l'allievo dimostra di conoscere gli argomenti affrontati e cerca di rielaborare i concetti appresi, anche se in maniera non completamente autonoma; raggiunge gli obiettivi minimi previsti e, se guidato, inizia ad operare semplici procedimenti logici e deduttivi; l'impegno nello studio e le capacità espressive risultano solo sufficienti.
- voto 7: l'allievo conosce gli argomenti affrontati ed è in grado di rielaborarli in maniera autonoma; opera semplici collegamenti e, guidato, rivela principi di competenza critica; le capacità espressive e l'impegno nello studio sono discreti.
- voto 8: l'allievo affronta con competenza e con discrete proprietà di analisi e di sintesi tutti gli argomenti, ed è in grado di sviluppare autonomamente un approccio critico alle tematiche affrontate; l'impegno nello studio è buono ed evidenzia padronanza nell'utilizzo dei linguaggi specifici delle diverse discipline.
- voto 9: l'allievo affronta con competenza e con buone proprietà di analisi e di sintesi tutti gli argomenti; è in grado di sviluppare autonomamente un approccio analitico con buona propensione critica alle tematiche affrontate; l'impegno nello studio è ottimo ed evidenzia rilevanti capacità espositive.

- voto 10: l'allievo affronta con competenza e con ottime proprietà di analisi e di sintesi tutti gli argomenti; è in grado di sviluppare autonomamente un approccio analitico con notevole propensione critica alle tematiche affrontate; l'impegno nello studio è ottimo ed evidenzia pregevoli capacità espositive.

ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Nel processo di valutazione periodica e finale per ogni alunno sono stati adottati parametri previsti nel PTOF e in ottemperanza al Decreto Ministeriale 89 del 7 agosto 2020, nel piano per la Didattica Digitale Integrata inserito nel PTOF, deliberato dal Collegio dei Docenti e continuamente revisionato.

Dall'anno scolastico 2020-21, con delibera del Collegio Docenti del 18 febbraio 2021, è stata adottata una griglia di valutazione di Istituto, intesa alla valutazione del processo di apprendimento, utilizzabile dai docenti previa chiara comunicazione a famiglie e studenti.

Per gli alunni DSA e BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.), in allegato copia dei PDP.

7. ATTIVITÀ INERENTI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Compito della scuola è fra gli altri quello di sviluppare in tutti gli studenti, dalla primaria alle superiori, competenze e quindi comportamenti di “cittadinanza attiva” ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà. La conoscenza, la riflessione e il confronto attivo con i principi costituzionali rappresentano un momento fondamentale per la crescita di queste competenze negli studenti. Tutti gli insegnanti hanno nel tempo collaborato a far acquisire gli strumenti della cittadinanza. Nelle classi quinte è stato avviato l’insegnamento dell’educazione civica così come stabilito legge 92 del 2019 e dall’emanazione delle successive linee guida (emanate una prima volta con DM 35 il 22 giugno 2020 e nuovamente con DM 183 il 7 settembre 2024)

L’educazione civica si sviluppa su tre assi portanti: lo studio della Costituzione (diritto nazionale ed internazionale); lo sviluppo economico e sostenibile e la cittadinanza digitale.

Relativamente al primo asse “Costituzione” per le classi quinte la programmazione di massima prevede:

- Organi Costituzionali della Repubblica Italiana: funzioni, elezione e composizione del Parlamento; formazione e funzioni del Governo; elezione e funzioni del Presidente della Repubblica; cenni all’organo giurisdizionale
- Nascita e sviluppo dell’Unione Europea con attenzione agli Organi e agli atti legislativi
- Organismi Internazionali: in particolare ONU e NATO

Le attività suddette sono state implementate con le discipline di italiano e inglese nella prospettiva della trasversalità dell’insegnamento dell’educazione civica e nella consapevolezza della formazione del cittadino attivo.

Relativamente agli altri due assi portanti individuati nelle linee guida ovvero sviluppo economico e sostenibile e cittadinanza digitale, ogni indirizzo ha sviluppato specifiche tematiche in coerenza con il proprio profilo.

L’Istituto Ferraris-Pancaldo a seguito di deliberazione del Collegio docenti ha approvato l’introduzione di un’ora di Ed. civica dedicata alla riforma del Codice della Strada approvata con la Legge n. 177 del 25 novembre 2024. Tale iniziativa ha l’obiettivo di sensibilizzare gli studenti sui temi della sicurezza stradale, della cittadinanza responsabile e del rispetto delle norme di comportamento alla guida.

8. CLIL

Conformemente a quanto previsto dal DPR88/2010, una parte del programma di una disciplina non linguistica è stato erogato in modalità CLIL in lingua inglese. In particolare:

Sono state svolte n.8 ore in modalità CLIL dal prof. Jacopo Molteni sui Database.

Allegati al presente documento

Allegato1 - Testo della simulazione di prima prova scritta

Allegato2 - Testo della simulazione di seconda prova scritta

Allegato3 - Spunti proposti alle simulazioni di colloquio

Allegato4 - Griglia di valutazione della prima prova

Allegato5 - Griglia di valutazione della seconda prova

Allegato6 - Griglia di valutazione del colloquio

Allegati – programmi consuntivi di tutte le discipline

- Ministero dell'istruzione e del merito

o ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

o PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, da *L'Allegria, Il Porto Sepolto*.

Risvegli

Mariano il 29 giugno 1916

	Ogni mio momento		Ma Dio cos'è?
	io l'ho vissuto		
	un'altra volta	25	E la creatura
	in un'epoca fonda		atterrita
5	fuori di me		sbarra gli occhi
	Sono lontano colla		e accoglie
	mia memoria		goccioline di stelle
	dietro a quelle vite	30	e la pianura muta
	perse		
10	Mi desto in un ba-		E si sente
	gno		riavere
	di care cose consue-		
	te		
15	sorpreso		
	e raddolcito		
	Rincorro le nuvole		
	che si sciolgono dol-		
	cemente		
20	cogli occhi attenti		
	e mi rammento		
	di qualche amico		
	morto		

da *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

- ✓ Sintetizza i principali temi della poesia.
- ✓ A quali *risvegli* allude il titolo?
- ✓ Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
- ✓ Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
- ✓ Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
- ✓ Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.

PROPOSTA A2

Italo Calvino, *L'avventura di due sposi*, in *Gli amori difficili*, in *Romanzi e racconti*, vol. II, Mondadori, Milano, 2004, pp.1161-1162.

«L'operaio Arturo Massolari faceva il turno della notte, quello che finisce alle sei. Per rincasare aveva un lungo tragitto, che compiva in bicicletta nella bella stagione, in tram nei mesi piovosi e invernali. Arrivava a casa tra le sei e tre quarti e le sette, cioè alle volte un po' prima alle volte un po' dopo che suonasse la sveglia della moglie, Elide.

Spesso i due rumori: il suono della sveglia e il passo di lui che entrava si sovrapponevano nella mente di Elide, raggiungendola in fondo al sonno, il sonno compatto della mattina presto che lei cercava di spremere ancora per qualche secondo col viso affondato nel guanciale. Poi si tirava su dal letto di strappo e già infilava le braccia alla cieca nella vestaglia, coi capelli sugli occhi. Gli appariva così, in cucina, dove Arturo stava tirando fuori i recipienti vuoti dalla borsa che si portava con sé sul lavoro: il portavivande, il termos, e li posava sull'acquaio. Aveva già acceso il fornello e aveva messo su il caffè. Appena lui la guardava, a Elide veniva da passarsi una mano sui capelli, da spalancare a forza gli occhi, come se ogni volta si vergognasse un po' di questa prima immagine che il marito aveva di lei entrando in casa, sempre così in disordine, con la faccia mezz'addormentata. Quando due hanno dormito insieme è un'altra cosa, ci si ritrova al mattino a riaffiorare entrambi dallo stesso sonno, si è pari.

Alle volte invece era lui che entrava in camera a destarla, con la tazzina del caffè, un minuto prima che la sveglia suonasse; allora tutto era più naturale, la smorfia per uscire dal sonno prendeva una specie di dolcezza pigra, le braccia che s'alzavano per stirarsi, nude, finivano per cingere il collo di lui. S'abbracciavano. Arturo aveva indosso il giaccone impermeabile; a sentirselo vicino lei capiva il tempo che faceva: se pioveva o faceva nebbia o c'era neve, a secondo di com'era umido e freddo. Ma gli diceva lo stesso: – Che tempo fa? – e lui attaccava il suo solito brontolamento mezzo ironico, passando in rassegna gli inconvenienti che gli erano occorsi, cominciando dalla fine: il percorso in bici, il tempo trovato uscendo di fabbrica, diverso da quello di quando c'era entrato la sera prima, e le grane sul lavoro, le voci che correavano nel reparto, e così via.

A quell'ora, la casa era sempre poco scaldata, ma Elide s'era tutta spogliata, un po' rabbrivendo, e si lavava, nello stanzino da bagno. Dietro veniva lui, più con calma, si spogliava e si lavava anche lui, lentamente, si toglieva di dosso la polvere e l'unto dell'officina. Così stando tutti e due intorno allo stesso lavabo, mezzo nudi, un po' intirizziti, ogni tanto dandosi delle spinte, togliendosi di mano il sapone, il dentifricio, e continuando a dire le cose che avevano da dirsi, veniva il momento della confidenza, e alle volte, magari aiutandosi a vicenda a strofinarsi la schiena, s'insinuava una carezza, e si

trovavano abbracciati.

Ma tutt'a un tratto Elide: – Dio! Che ora è già! – e correva a infilarsi il reggicalze, la gonna, tutto in fretta, in piedi, e con la spazzola già andava su e giù per i capelli, e sporgeva il viso allo specchio del comò, con le mollette strette tra le labbra. Arturo le veniva dietro, aveva acceso una sigaretta, e la guardava stando in piedi, fumando, e ogni volta pareva un po' impacciato, di dover stare lì senza poter fare nulla. Elide era pronta, infilava il cappotto nel corridoio, si davano un bacio, apriva la porta e già la si sentiva correre giù per le scale.

Arturo restava solo. [...]»

● **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- ✓ Sintetizza il contenuto del brano, mettendo in evidenza gli snodi del racconto.
- ✓ A causa dei rispettivi lavori, i due protagonisti riescono ad incontrarsi soltanto di mattina presto: illustra come incide la situazione lavorativa di entrambi sul loro rapporto di coppia.
- ✓ Analizza in che modo Italo Calvino (1923-1985) rivela i sentimenti che legano Arturo ed Elide e come essi si dimostrano amore e tenerezza.
- ✓ Nel brano proposto gli stati d'animo dei protagonisti sono manifestati attraverso i loro gesti e le loro azioni: individuali e commentali.

● **Interpretazione**

Prendendo spunto dal brano proposto e sulla base delle tue letture e della tua sensibilità, elabora un testo coerente e coeso, riflettendo sulla situazione - assai frequente nelle famiglie operaie degli anni Cinquanta del Novecento - descritta da Calvino e illustrando se la situazione sia diversa da quella attuale.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Massimo Luigi Salvadori**, *Storia d'Italia. Il cammino tormentato di una nazione. 1861-2016*,

Einaudi, Torino, 2018, pp. 373-374.

«[...] Nonostante limiti, ombre e squilibri, gli anni Cinquanta furono dunque un periodo di grande modernizzazione economica e sociale, al punto che anche per l'Italia, come per la Germania occidentale e per il Giappone, si poté parlare di «miracolo economico». Nel 1962 rispetto al 1952 gli addetti all'industria erano saliti dal 31,69% al 40,38%, mentre quelli all'agricoltura erano scesi dal 42,40 al 27,44; e gli addetti ai servizi erano passati dal 25,90% al 32,17%. Nel corso del decennio l'aumento complessivo dei posti di lavoro fu di poco inferiore ai 2,5 milioni. Il prodotto interno lordo crebbe tra il 1951 e il 1963 del 97%. Il ventre molle debole del Paese continuava a essere il Mezzogiorno, dove le condizioni di vita e di occupazione restavano assai precarie e il reddito *pro capite* medio era notevolmente inferiore a quello dell'Italia centrale e settentrionale. La risposta di moltissimi meridionali fu l'emigrazione, che nel corso degli anni Cinquanta interessò circa 1,7 milioni di persone, le quali si diressero verso le città industriali del Nord Italia oppure Oltralpe, dove dovettero affrontare difficili problematiche di integrazione e sovente anche ostilità di segno razzistico. Le loro rimesse dall'estero contribuirono a sostenere i parenti rimasti nel Sud e a far migliorare la bilancia dei pagamenti.

Lo sviluppo economico portò con sé un vistoso aumento della capacità complessiva di consumo, che si adeguò al flusso crescente di beni prodotti dall'industria. Un impatto enorme ebbe l'incremento dei mezzi di trasporto. La Fiat prese a produrre a ritmi crescenti vetture utilitarie come la Cinquecento e la Seicento; si diffusero i motoscooter come la Vespa della Piaggio e la Lambretta dell'Innocenti; nel

1955 venne avviato un vasto piano per l'estensione della rete autostradale. Nelle case si diffusero gli elettrodomestici, e nel gennaio 1954 iniziarono le trasmissioni televisive, presto divenute strumento oltre che di informazione e di propaganda politica anche di intrattenimento e di pubblicità commerciale. [...]»

● **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- ❖ Riassumi il contenuto del brano e proponi una tua definizione dell'espressione '*miracolo economico*' facendo riferimento alle informazioni presenti nel testo.
- ❖ Per quali motivi il Mezzogiorno viene definito il '*ventre molle debole*' dell'Italia negli anni Cinquanta?
- ❖ Quali disuguaglianze del '*miracolo economico*' vengono associate nel testo al fenomeno dell'emigrazione meridionale?
- ❖ Individua quali beni prodotti dall'industria vengono richiamati nel brano a proposito dell'aumento della capacità complessiva di consumo negli anni Cinquanta e spiega per quale motivo essi vengono citati.

● **Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze elabora un testo sul processo di modernizzazione economica e sociale dell'Italia negli anni Cinquanta del Novecento, evidenziandone gli aspetti di sviluppo e gli squilibri, argomentando le tue affermazioni in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Gianrico Carofiglio**, in *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose*,

Feltrinelli, Milano, 2020, pp. 14-16.

«Il principio fondamentale del jujutsu - ma anche, con modalità diverse, di molte arti marziali come il judo, l'aikido, il karate, il Wing Chun - ha a che fare con l'uso della forza dell'avversario per neutralizzare l'aggressione e, in definitiva, per eliminare o ridurre la violenza del conflitto.

Se l'aggressore ti spinge, tu cedi, ruoti e gli fai perdere l'equilibrio; se l'aggressore ti tira, tu spingi e, allo stesso modo, gli fai perdere l'equilibrio. Non vi è esercizio di violenza non necessaria; la neutralizzazione dell'attacco, lo squilibrio prodotto con lo spostamento e la deviazione della forza aggressiva hanno una funzione di difesa ma anche una funzione pedagogica. Essi mostrano all'avversario, in modo gentile - diciamo: nel modo più gentile possibile - che l'aggressione è inutile e dannosa e si ritorce contro di lui. La neutralizzazione dell'attacco non implica l'eliminazione dell'avversario.

Il principio può essere applicato agevolmente nell'ambito del confronto dialettico.

Si pensi a un dibattito, una controversia, una discussione in cui il nostro interlocutore formuli in modo aggressivo un'affermazione tanto categorica quanto immotivata. L'impulso naturale sarebbe di reagire con un enunciato uguale e contrario, dai toni altrettanto categorici e aggressivi. In sostanza: opporre alla violenza verbale della tesi altra violenza verbale uguale e contraria. Appena il caso di sottolineare che sono queste le modalità abituali dei dibattiti politici televisivi.

Una simile procedura non porta a nessuna eliminazione (o anche solo riduzione) del dissenso; esso al contrario ne risulta amplificato, quando non esacerbato.

Per verificare come sia possibile una pratica alternativa torniamo all'affermazione categorica del nostro immaginario interlocutore. Invece di reagire ad essa opponendo in modo ottuso forza a forza, possiamo applicare il principio di cedevolezza per ottenere il metaforico sbilanciamento dell'avversario. Esso è la premessa per una rielaborazione costruttiva del dissenso e per la ricerca di possibili soluzioni condivise, o comunque non traumatiche, e può essere realizzato in concreto con una domanda ben concepita, all'esito dell'ascolto; con una parafrasi, che mostri i limiti dell'argomento al-

trui; o anche con un silenzio strategico. “Ciò a cui opponi resistenza persiste. Ciò che accetti può essere cambiato,” scriveva, in un’analoga prospettiva concettuale, Carl Gustav Jung (*Carl Gustav Jung* (1875-1961): psichiatra e psicologo svizzero).

La gentilezza, la cedevolezza, la non durezza di cui stiamo parlando è dunque una sofisticata virtù marziale. È una tecnica, ma anche un’ideologia per la pratica e la gestione del conflitto. [...]

Il conflitto è parte strutturale dell’essere e questo dato ci costringe a scendere a patti con l’idea che il modo in cui vediamo le cose non è l’unico possibile.

La pratica della gentilezza non significa sottrarsi al conflitto. Al contrario, significa accettarlo, ricondurlo a regole, renderlo un mezzo di possibile progresso e non un evento di distruzione.»

● **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 5) Individua la tesi sostenuta nel brano e le argomentazioni utilizzate a supporto.
- 6) Quale funzione svolge, nell’argomentazione, il richiamo alle arti marziali?
- 7) Attraverso quali strumenti, secondo Gianrico Carofiglio, può essere realizzato il ‘*principio di cedevolezza*’ nella comunicazione, per giungere a una efficace gestione del conflitto e, quindi, della vita democratica?
- 8) In cosa si differenzia il significato comune della parola ‘*gentilezza*’ rispetto all’interpretazione proposta dall’autore?

● **Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Claude Lévi-Strauss**, *Tristi Tropici*, Mondadori, Milano, 1960, pp. 36-42.

«Oggi che le Isole Polinesiane, soffocate dal cemento armato, sono trasformate in portaerei pesantemente ancorate al fondo di Mari del Sud, che l’intera Asia prende l’aspetto di una zona malaticcia e le *bidonvilles* rodono l’Africa, che l’aviazione commerciale e militare viola l’intatta foresta americana o melanesiana, prima ancora di poterne distruggere la verginità, come potrà la pretesa evasione dei viaggi riuscire ad altro che a manifestarci le forme più infelici della nostra esistenza storica? Questa grande civiltà occidentale, creatrice delle meraviglie di cui godiamo, non è certo riuscita a produrle senza contropartita. [...] Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell’umanità.

[...] Un tempo si rischiava la vita nelle Indie o in America per conquistare beni che oggi sembrano illusori: legna da bruciare (da cui “Brasile”); tintura rossa o pepe che alla corte di Enrico IV era considerato a tal punto una ghiottoneria che usavano tenerlo nelle bomboniere e masticarlo a grani. Quelle scosse visive e olfattive, quel gioioso calore per gli occhi, quel bruciore squisito per la lingua, aggiungevano un nuovo registro alla gamma sensoriale di una civiltà che non si era ancora resa conto della sua scipitezza. Diremo allora che, per un doppio rovesciamento, i nostri moderni Marco Polo riportano da quelle stesse terre, questa volta sotto forma di fotografie, libri e resoconti, le spezie morali di cui la nostra società prova un acuto bisogno sentendosi sommergere dalla noia?

Un altro parallelismo mi sembra ancora più significativo. Questi moderni condimenti sono, che lo si voglia o no, falsificati; non certo perché la loro natura sia puramente psicologica, ma perché, per quanto onesto possa essere il narratore, egli non può più presentarci sotto forma autentica. Per metterci in condizione di poterli accettare è necessario, mediante una manipolazione che presso i più sinceri è soltanto inconscia, selezionare e setacciare i ricordi e sostituire il convenzionale al vissuto. [...]

Questi primitivi, che basta aver visto una volta per esserne edificati, queste cime di ghiaccio, queste

grotte e queste foreste profonde, templi di alte e proficue rivelazioni, sono, per diversi aspetti, i nemici di una società che recita a se stessa la commedia di nobilitarli nel momento in cui riesce a sopprimerli, mentre quando erano davvero avversari, provava per essi solo paura e disgusto. Povera selvaggina presa al laccio della civiltà meccanizzata, indigeni della foresta amazzoniana, tenere e impotenti vittime, posso rassegnarmi a capire il destino che vi distrugge, ma non lasciarmi ingannare da questa magia tanto più meschina della vostra, che brandisce davanti a un pubblico avido gli album di foto a colori al posto delle vostre maschere ormai distrutte. Credono forse così di potersi appropriare del vostro fascino? [...]

Ed ecco davanti a me il cerchio chiuso: meno le culture umane erano in grado di comunicare fra loro, e quindi di corrompersi a vicenda, meno i loro rispettivi emissari potevano accorgersi della ricchezza e del significato di quelle differenze. In fin dei conti, sono prigioniero di un'alternativa: o viaggiatore antico, messo di fronte a un prodigioso spettacolo di cui quasi tutto gli sfuggiva – peggio ancora, gli ispirava scherno e disgusto – o viaggiatore moderno, in cerca di vestigia di una realtà scomparsa. [...] Fra qualche secolo, in questo stesso luogo, un altro esploratore altrettanto disperato, piangerà la sparizione di ciò che avrei potuto vedere e che mi è sfuggito. Vittima di una doppia incapacità, tutto quel che vedo mi ferisce, e senza tregua mi rimprovero di non guardare abbastanza.»

● **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- b) Sintetizza il contenuto del brano proposto, individuandone gli snodi argomentativi.
- c) Interpreta la frase *'Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità'*.
- d) Illustra la funzione delle domande che intercalano il testo e quale effetto Claude Lévi-Strauss (1908-2009) ha inteso ottenere nell'animo del lettore.
- e) Quale differenza è individuata, a parere dell'autore, tra antichi e moderni nel relazionarsi con l'Altro? Per quale motivo il viaggiatore moderno cerca *'vestigia di una realtà scomparsa'*?

● **Produzione**

Rifletti sul tema del viaggio così come è inteso nella società contemporanea e che viene messo in discussione nel brano proposto, facendo emergere criticamente la tua opinione con dati ripresi dalla tua esperienza e dalle tue conoscenze. Organizza tesi e argomentazioni in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Paolo Di Paolo**, *Vite che sono la tua. Il bello dei romanzi in 27 storie*, Laterza, Bari-Roma, 2017, pp. XII-XIII.

«[...] mettersi a leggere qualcosa come un romanzo

1. non rende più intelligenti
2. può fare male
3. non allunga la vita
4. non c'entra con l'essere colti, non direttamente

e però anche che

- aiuta a non smettere mai di farsi domande
- alimenta l'inquietudine che ci tiene vivi
- permette di non vivere solo il proprio tempo e la propria storia
- offre quindi la possibilità di *non* essere solo sé stessi
- rende più intenso il vissuto, e forse più misterioso il vivibile 6.

[ti lascia sempre molte caselle vuote da riempire]»

A partire dall'elenco elaborato dallo scrittore Paolo Di Paolo e traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze e dalle tue esperienze personali, rifletti su quale significato e valore possa avere la lettura per un giovane: puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Umberto Galimberti**, *Il libro delle emozioni*, Feltrinelli, Milano, 2021, p.122.

«[...] *L'angoscia dell'anonimato*. Il bisogno di visibilità la dice lunga sul terrore dell'anonimato in cui gli individui, nella nostra società, temono di affogare. "Anonimato" qui ha una duplice e tragica valenza: da un lato sembra la condizione indispensabile perché uno possa mettere a nudo, per via telefonica o per via telematica, i propri sentimenti, i propri bisogni, i propri desideri profondi, le proprie (per)versioni sessuali; dall'altro, è la denuncia dell'isolamento dell'individuo che, nel momento in cui cerca di superarlo attraverso contatti telefonici o telematici, svela quella triste condizione di chi può vivere solo se un altro lo contatta. [...]»

Nel brano proposto il filosofo Umberto Galimberti riflette sul 'terrore dell'anonimato' nella società contemporanea: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore. È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

1044 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE INFORMATICA

Tema di: INFORMATICA - *Tipologia C*

Il candidato (che potrà eventualmente avvalersi delle conoscenze e competenze maturate attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro, stage o formazione in azienda) svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Un'azienda *start-up* vuole costruire una piattaforma Web che consenta il *car pooling* tra viaggiatori sul territorio nazionale, con l'obiettivo di diffondere l'uso di una mobilità flessibile e personalizzata in termini di percorsi e costi.

Gli utenti della piattaforma possono essere di due tipi: utenti-autisti (coloro che offrono un passaggio con la propria macchina) e utenti-passeggeri (coloro che usufruiscono del passaggio).

Gli autisti devono registrarsi sul sito ed inserire i propri dati: generalità, numero e scadenza patente di guida, dati dell'automobile utilizzata, recapito telefonico, email, fotografia.

Per ogni viaggio che intendono condividere, gli autisti devono indicare città di partenza, città di destinazione, data ed ora di partenza, contributo economico richiesto ad ogni passeggero, tempi di percorrenza stimati. È responsabilità dell'autista, mano a mano che accetterà passeggeri per un certo viaggio, dichiarare chiuse le prenotazioni per quel viaggio, utilizzando un'apposita funzione sul portale.

L'utente-passeggero si deve registrare sulla piattaforma, indicando cognome e nome, documento di identità, recapito telefonico ed email. La piattaforma fornisce ai passeggeri la possibilità di indicare città di partenza e di destinazione e data desiderata; presenta quindi un elenco di viaggi (per cui non siano ancora chiuse le prenotazioni), ciascuno con le caratteristiche dell'autista e le modalità del viaggio stesso inserite dall'autista (orario, eventuali soste previste alle stazioni di servizio, possibilità di caricare bagaglio o animali, ...).

Il passeggero sceglie quindi il viaggio desiderato con il corrispondente autista, anche esaminando il voto medio e i giudizi dei *feedback* assegnati tramite la piattaforma dai precedenti passeggeri all'autista stesso, e si prenota. Le informazioni sul passeggero vengono inviate per email dalla piattaforma all'autista scelto, il quale può consultare sul portale il voto medio e i giudizi dei *feedback* ricevuti dal passeggero da parte di precedenti autisti e decidere se accettarlo o meno. Il passeggero di conseguenza riceverà una email di accettazione o di rifiuto della prenotazione effettuata, contenente, in caso di accettazione, un promemoria con città di partenza e destinazione, data e orario del viaggio, dati dell'autista e della sua automobile.

A viaggio effettuato, il passeggero può inserire un *feedback* sull'autista, espresso sia in forma di voto numerico che di giudizio discorsivo. A sua volta, l'autista può inserire un *feedback* sul passeggero, espresso sia in forma di voto numerico che di giudizio discorsivo. Sia i voti medi che i singoli giudizi dei *feedback* ricevuti da ciascun autista sono disponibili ai passeggeri; analogamente, sia i voti medi che i singoli giudizi dei *feedback* ricevuti da ciascun passeggero sono disponibili agli autisti.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

1044 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE INFORMATICA

Tema di: INFORMATICA - *Tipologia C*

Il candidato, fatte le opportune ipotesi aggiuntive, sviluppi:

1. un'analisi della realtà di riferimento, giungendo alla definizione di uno schema concettuale della base di dati che, a suo motivato giudizio, sia idoneo a gestire la realtà presentata;
2. il relativo schema logico;
3. le seguenti interrogazioni espresse in linguaggio SQL:
 - a) data una città di partenza, una di arrivo e una data, elencare gli autisti che propongono un viaggio corrispondente con prenotazioni non ancora chiuse, in ordine crescente di orario, riportando i dati dell'auto e il contributo economico richiesto;
 - b) dato il codice di una prenotazione accettata, estrarre i dati necessari per predisporre l'email di promemoria da inviare all'utente passeggero;
 - c) dato un certo viaggio, consentire all'autista di valutare le caratteristiche dei passeggeri visualizzando l'elenco di coloro che lo hanno prenotato, con il voto medio dei feedback ricevuti da ciascun passeggero, presentando solo i passeggeri che hanno voto medio superiore ad un valore indicato dall'autista;
4. il progetto di massima della struttura funzionale dell'applicazione Web, realizzando, con appropriati linguaggi a scelta sia lato client che lato server, un segmento significativo dell'applicazione che consente l'interazione con la base di dati.

SECONDA PARTE

- I. In relazione al tema proposto nella prima parte, il candidato integri il modello già realizzato al fine di gestire in automatico il numero di posti disponibili nei vari viaggi, evitando che sia responsabilità dell'autista dichiarare chiuse le prenotazioni sul portale. Nel momento in cui inserisce un viaggio, l'autista dichiara il numero massimo di posti disponibili. Mano a mano che gli autisti accettano le prenotazioni, il sistema visualizzerà solo i viaggi con posti ancora disponibili: a tal fine, una prenotazione non ancora accettata dall'autista non comporta alcun impegno del posto, che resta così ancora disponibile per prenotazioni di altri passeggeri. Per ciascun viaggio, la piattaforma mostrerà il numero dei posti disponibili e il numero delle prenotazioni non ancora accettate. Il candidato sviluppi poi la pagina web, sia lato client che lato server, per fornire ai passeggeri tali informazioni.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

I044 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICO-
LAZIONE INFORMATICA

Tema di: INFORMATICA - *Tipologia C*

- II. In relazione al tema proposto nella prima parte, il candidato immagini di volere documentare al committente l'operatività della piattaforma proposta. A tal fine, imposti una relazione tecnica che presenti le principali caratteristiche dell'applicazione Web in termini di organizzazione e funzionalità. In particolare, imposti la struttura di tale relazione, motivando le scelte e scrivendo un esempio significativo dei relativi contenuti.
- III. Dato il seguente schema relazionale:
- film (id, titolo, durata, anno di produzione, genere); attore (id, nome, cognome, data_nascita, fotografia); recita (id_film, id_attore, ruolo);
- il candidato:
- determini la modalità di gestione del campo 'fotografia' che prevede la memorizzazione di una immagine dell'attore in un formato grafico (es. JPG);
 - formalizzi in linguaggio SQL lo schema fisico corrispondente allo schema relazionale, sapendo che:
 - a. il campo 'genere' ammette solo i seguenti valori: fantasy, giallo, commedia, horror, drammatico, fantascienza, azione;
 - b. per la relazione 'recita', i campi 'id_film' e 'id_attore' referenziano rispettivamente la chiave primaria delle relazioni 'film' e 'attore';
 - discuta l'uso degli indici nel modello fisico di una base di dati e suggerisca con motivato giudizio indici appropriati per questo schema relazionale, definendoli in linguaggio SQL.
- IV. Un'azienda desidera sviluppare un'applicazione Web per la prenotazione on-line di eventi culturali, fruibile sia da computer desktop che da dispositivi mobili come tablet e smartphone. Il candidato esponga i punti critici da affrontare relativamente alle differenti proprietà di visualizzazione delle varie tipologie di dispositivi e alla rispettiva fruizione dei contenuti. Illustri possibili misure risolutive, con esempi relativi all'applicazione in questione.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici tascabili non programmabili.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

Allegato3 - Spunti per le simulazioni di colloqui

Spunto n.1: “Soldati italiani nella Prima guerra Mondiale (1918)”



Spunto n.2: “After the Second World War II”



Spunto n.5: "Il poeta vate"



Allegato4 - Griglia di valutazione della prima prova

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A
(Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					TOTALE PARTE GENERALE
	9-10	7-8	5-6	2-3-4	0.5-1	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e/o incomplete	assenti	
	9-10	7-8	5-6	2-3-4	0.5-1	
Coesion e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti	
	9-10	7-8	5-6	2-3-4	0.5-1	
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti	
	9-10	7-8	5-6	2-3-4	0.5-1	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente	
	9-10	7-8	5-6	2-3-4	0.5-1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti	
	9-10	7-8	5-6	2-3-4	0.5-1	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti	
	9-10	7-8	5-6	2-3-4	0.5-1	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					TOTALE INDICATORI SPECIFICI
	9-10	7-8	5-6	2-3-4	0.5-1	
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parzialmente adeguato	scarso	assente	
	9-10	7-8	5-6	2-3-4	0.5-1	
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parzialmente efficace	scarsa	assente	
	9-10	7-8	5-6	2-3-4	0.5-1	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parzialmente puntuale	scarsa	assente	
	9-10	7-8	5-6	2-3-4	0.5-1	
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa	assente	
	9-10	7-8	5-6	2-3-4	0.5-1	
PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI					/100
CONVERSIONE IN VENTESIMI					/20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

PER GLI ALUNNI CON BES SI PREVEDE LA PERSONALIZZAZIONE DELLA VALUTAZIONE, PER QUANTO ATIENE ALL'INDICATORE "CORRETTEZZA GRAMMATICALE (...) E USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA", IN CONFORMITA' AI PDP/ PDPT INDIVIDUALI.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B
(Analisi e produzione di un testo argomentativo)**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					TOTALE PARTE GENERALE
	9-10	7-8	5-6	2-3-4	1	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e/o incomplete	assenti	
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	0.5-1 assenti	
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					TOTALE INDICATORI SPECIFICI
	9-10	7-8	5-6	2-3-4	0.5-1	
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o risposte puntuali alle domande orientative)	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	13-14-15 soddisfacente	10-11-12 adeguata	7-8-9 parzialmente pertinente	3-4-5-6 scarsa	0.5-1-2 assente	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	13-14-15 presenti	10-11-12 nel complesso presenti	7-8-9 parzialmente presenti	3-4-5-6 scarse	0.5-1-2 assenti	
PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI					/100
CONVERSIONE IN VENTESIMI					/20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

PER GLI ALUNNI CON BES SI PREVEDE LA PERSONALIZZAZIONE DELLA VALUTAZIONE, PER QUANTO ATIENE ALL'INDICATORE "CORRETTEZZA GRAMMATICALE (...) E USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA", IN CONFORMITA' AI PDP/ PDPT INDIVIDUALI.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					TOTALE PARTE GENERALE
	9-10	7-8	5-6	2-3-4	1	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e/o incomplete	assenti	
	9-10	7-8	5-6	2-3-4	0.5-1	
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti	
	9-10	7-8	5-6	2-3-4	0.5-1	
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti	
	9-10	7-8	5-6	2-3-4	0.5-1	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente	
	9-10	7-8	5-6	2-3-4	0.5-1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti	
	9-10	7-8	5-6	2-3-4	0.5-1	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti	
	9-10	7-8	5-6	2-3-4	0.5-1	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					TOTALE INDICATORI SPECIFICI
	9-10	7-8	5-6	2-3-4	0.5-1	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parzialmente adeguato	scarsa	assente	
	13-14-15	10-11-12	7-8-9	3-4-5-6	0.5-1-2	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarso	assente	
	13-14-15	10-11-12	7-8-9	3-4-5-6	0.5-1-2	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti	
	13-14-15	10-11-12	7-8-9	3-4-5-6	0.5-1-2	
PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI					/100
CONVERSIONE IN VENTESIMI					/20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

PER GLI ALUNNI CON BES SI PREVEDE LA PERSONALIZZAZIONE DELLA VALUTAZIONE, PER QUANTO ATTIENE ALL'INDICATORE "CORRETTEZZA GRAMMATICALE (...) E USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA", IN CONFORMITA' AI PDP/ PDPT INDIVIDUALI.

Allegato5 - Griglia di valutazione della seconda prova

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

ESAMI DI STATO anno scolastico 2024 - 2025

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

La traccia della seconda prova scritta presenta una prima parte con la richiesta relativa ad un elaborato tecnico e una seconda parte con la risposta a due quesiti su quattro proposti. La valutazione è relativa all'intera prova nella sua complessità e relativamente ai quadri di riferimento. In base ai livelli accertati di competenze si definiscono i seguenti punteggi riferiti ai singoli indicatori:

indicatore	Punteggio
1	0-1: livello base non raggiunto, 2: livello base raggiunto, 3: livello intermedio, 4: livello avanzato
2	1-2: livello base non raggiunto, 3 livello base raggiunto, 4: livello intermedio, 5-6: livello avanzato
3	0-1-2: livello base non raggiunto, 3: livello base raggiunto, 4: livello intermedio, 5-6: livello avanzato
4	0-1: livello base non raggiunto, 2: livello base, 3: livello intermedio, 4: livello avanzato

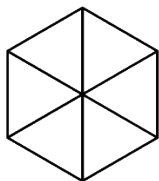
N.	INDICATORI	DESCRITTORI	PESO max	PUNTI
1	Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo di studi	<ul style="list-style-type: none">✓ La risoluzione è coerente con la consegna.✓ Il candidato utilizza in modo corretto le grandezze e le relative unità di misura.✓ Il candidato applica in modo corretto i principi base.✓ Il candidato sa applicare le formule al contesto.✓ Il candidato sa individuare possibili soluzioni alternative.	4	
2	Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/ scelte effettuate/ procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	<ul style="list-style-type: none">✓ Il candidato sa strutturare la prova, anche con schemi, come richiesto dalla consegna.✓ Il candidato sa redigere una possibile soluzione individuando le specifiche caratteristiche e motivando le scelte adottate.✓ Il candidato sa dimensionare una possibile soluzione.✓ Il candidato sa individuare eventuali soluzioni che, in linea con le tematiche proposte, siano in grado di ottimizzare il processo.	6	
3	Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/ correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti	<ul style="list-style-type: none">✓ Il candidato propone una soluzione esaustiva.✓ I calcoli risultano corretti.✓ Le eventuali soluzioni proposte risultano corrette.	6	
4	Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	<ul style="list-style-type: none">✓ Il candidato sa argomentare la soluzione proposta giustificando le scelte adottate.✓ Il candidato utilizza una terminologia tecnica appropriata.✓ Il lessico utilizzato è appropriato e corretto.	4	
PUNTEGGIO TOTALE				___ /20

Allegato 6 - Griglia di valutazione del colloquio - Scheda di valutazione adottata per il colloquio secondo normativa - Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

SEGUONO I PROGRAMMI CONSUNTIVI DI TUTTE LE MATERIE



ISTITUTO
FERRARIS—PANCALDO
istituto di istruzione secondaria superiore

PROGRAMMA CONSUNTIVO
DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE
ANNO SCOLASTICO 2024-2025

CLASSE	5
SEZIONE	R

INDIRIZZO	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
-----------	--

MATERIA	Lingua e letteratura italiana
DOCENTE	Ferdinando Molteni
DOCENTE DI LABORATORIO	/

Progettazione delle attività

Argomenti del programma:

Il Positivismo: Naturalismo e Verismo: Luigi Capuana, Giovanni Verga (contenuti de *I Malavoglia* e *Mastro don Gesualdo*)

La Scapigliatura: Emilio Praga (*Preludio*), Iginio Ugo Tarchetti (contenuto di *Fosca*), Arrigo Boito.

Giosuè Carducci (*Pianto antico*, *Alla stazione in una mattina d'autunno*, *Nevicata*)

Il Decadentismo (corrente simbolista, Charles Baudelaire, i poeti maledetti).

Giovanni Pascoli (*Lavandare*, *X agosto*, *L'assiuolo*, *Temporale*, *Il lampo*, *Il tuono*, il tema del "Fanciullino", *La grande Proletaria si è mossa*).

Gabriele D'Annunzio (contenuti de *Il piacere*, *La pioggia nel pineto*, la *Carta del Carnaro*, contenuti del *Notturno*).

Il Crepuscolarismo.

Guido Gozzano (*La signorina Felicita ovvero della felicità*), Marino Moretti (*Io non ho nulla da dire*), Dino Campana (*La Chimera*), Camillo Sbarbaro (*Taci, anima stanca di godere*),

Il romanzo tra Otto e Novecento: Matilde Serao, Grazia Deledda, cenni a Marcel Proust (*La madeleine*).

Il Futurismo

Filippo Tommaso Marinetti (*Manifesto del Futurismo*, *Il bombardamento di Adrianopoli da Zang Tumb Tumb*), Aldo Palazzeschi (*E lasciatemi divertire*), i "calligrammi" di Guillaume Apollinaire.

Dadaismo e Surrealismo.

Italo Svevo (contenuti de *La coscienza di Zeno*).

Luigi Pirandello (contenuti de *Il fu Mattia Pascal*, il teatro: *Sei personaggi in cerca d'autore*, *L'uomo dal fiore in bocca*).

Giuseppe Ungaretti (*Veglia*, *Fratelli*, *Allegria di naufragi*, *Soldati*).

Idee e letteratura nel primo dopoguerra.

Giovanni Gentile (*Manifesto degli intellettuali fascisti*), Benedetto Croce (*Manifesto degli intellettuali antifascisti*).

L'Ermetismo e antiermetismo.

Salvatore Quasimodo (*Ed è subito sera*), Vittorio Sereni (*Non sa più nulla, è alto sulle ali*)

Umberto Saba (*A mia moglie*, *La capra*, *Trieste*, *Città vecchia*, *Amai*)

Eugenio Montale (*I limoni, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, Dora Markus, La primavera hitleriana, Ho sceso, dandoti il braccio*).

La letteratura di guerra, della Shoah e resistenziale.

Beppe Fenoglio, Italo Calvino, Primo Levi, Mario Rigoni Stern.

Il neorealismo.

Alberto Moravia (il racconto della Roma borghese e popolare), Carlo Cassola (contenuti de *La ragazza di Bube*).

Cesare Pavese (*Lavorare stanca, Verrà la morte e avrà i tuoi occhi*).

Pier Paolo Pasolini (*Supplica a mia madre, Vi odio, cari studenti*).

Italo Calvino (contenuti delle opere).

La poesia del Novecento è femmina?

Antonia Pozzi (*Il cielo in me*), Alda Merini (*L'anima*), Amelia Rosselli (*Pietre tese nel bosco*), Patrizia Cavalli (*Ma davvero per uscire di prigione*), Mariangela Gualtieri (*Sii dolce con me. Sii gentile*).

La poesia del secondo Novecento.

Mario Luzi (*Il giudice*), Giorgio Caproni (*Litania*), Edoardo Sanguineti (*Questo è il gatto*).

La poesia del tempo presente.

Erri De Luca (*Mare nostro che non sei nei cieli*)

Quel che resta del Novecento.

Carlo Emilio Gadda (contenuti di *Quer pasticciaccio brutto de via Merulana*).

Il nuovo romanzo storico: Umberto Eco (*L'arrivo all'abbazia da Il nome della rosa*), Antonio Scurati (*M*).

(Descrizione delle competenze, abilità e conoscenze a cui il processo di apprendimento volge.)

Competenze (saper fare):

Produrre un testo argomentato e coerente.

Abilità (saper essere)

Capacità di scrittura e selezione delle informazioni.

Conoscenze (sapere):

Conoscenza di quanto appreso e discusso in aula

Conoscenza della lingua, soprattutto scritta, e della letteratura italiana.

Metodi: (indicare con una croce le tipologie di metodo utilizzate)

Tipologie di metodi	
Laboratorio	
Lezione frontale	x
Esercitazioni	
Dialogo formativo	x
Problem solving	
Metodologia CLIL	
Attività di PCTO	
Lavori di progetto	
Percorso autoapprendimento	
Lavori di gruppo – cooperative learning	
Altro (specificare)	

Valutazione:

Riguardo la scala di valutazione si fa riferimento ai criteri di valutazione approvati dal Collegio Docenti e riportati nel PTOF.

Il docente dichiara inoltre in questo spazio se ha usato la griglia EVPA – Elementi di Valutazione del Processo di Apprendimento

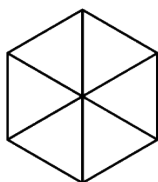
	SI	NO
Griglia EVPA		x

Mezzi e strumenti utilizzati: (indicare con una croce le tipologie di mezzo o strumento utilizzati)

Tipologie di mezzi e strumenti	
Libro di testo	x
Appunti prodotti dal docente	x
Attrezzature di laboratorio	
Dispense elettroniche	
Software di simulazione	
Monografie di apparati	
Pubblicazioni di settore	
Manuali tecnici	
Altro (specificare)	

Prove: (indicare con una croce le tipologie di prova utilizzate)

Tipologie di prove	
Interrogazione	x
Esercitazione di laboratorio	
Tema o problema	x
Prove strutturate	
Prove semistrutturate	
Questionario	
Relazione	
Elaborazioni grafiche	
Esercizi	
Altro (specificare)	



ISTITUTO
FERRARIS—PANCALDO
istituto di istruzione secondaria superiore

**PROGRAMMA CONSUNTIVO
DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE
ANNO SCOLASTICO 2024-2025**

CLASSE	5
SEZIONE	R

INDIRIZZO	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
-----------	--

MATERIA	Storia
DOCENTE	Ferdinando Molteni
DOCENTE DI LABORATORIO	/

Progettazione delle attività

Argomenti del programma:

L'Italia unita

Il movimento operaio

Il Socialismo in Italia e la nascita della società di massa.

Nazionalismo, razzismo, antisemitismo.

L'età giolittiana; il nazionalismo italiano e la guerra di Libia (conflitto italo-turco).

La Grande Guerra (1914/15-18).

La rivoluzione russa (1917).

Il Fascismo (1922).

La crisi del 1929.

La nascita del Nazismo (1933)

La Seconda guerra mondiale.

Dalla ricostruzione al boom economico.

La Guerra Fredda

Il terrorismo in Italia negli anni Settanta.

“Mani pulite” e la cosiddetta “seconda Repubblica”.

(Descrizione delle competenze, abilità e conoscenze a cui il processo di apprendimento volge.)

Competenze (saper fare):

Produrre un testo argomentato e coerente.

Consapevolezza della storia, del proprio essere cittadini italiani, delle dinamiche che muovono il mondo.

Abilità (saper essere)

Capacità di scrittura e selezione delle informazioni.

Conoscenze (sapere):

Conoscenza di quanto appreso e discusso in aula

Metodi: *(indicare con una croce le tipologie di metodo utilizzate)*

Tipologie di metodi	
Laboratorio	
Lezione frontale	x
Esercitazioni	
Dialogo formativo	
Problem solving	
Metodologia CLIL	
Attività di PCTO	

Lavori di progetto	
Percorso autoapprendimento	
Lavori di gruppo – cooperative learning	
Altro (specificare)	

Valutazione:

Riguardo la scala di valutazione si fa riferimento ai criteri di valutazione approvati dal Collegio Docenti e riportati nel PTOF.

Il docente dichiara inoltre in questo spazio se ha usato la griglia EVPA – Elementi di Valutazione del Processo di Apprendimento

	SI	NO
Griglia EVPA		x

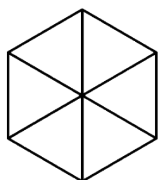
Mezzi e strumenti utilizzati: *(indicare con una croce le tipologie di mezzo o strumento utilizzati)*

Tipologie di mezzi e strumenti	
Libro di testo	x
Appunti prodotti dal docente	
Attrezzature di laboratorio	
Dispense elettroniche	x
Software di simulazione	
Monografie di apparati	
Pubblicazioni di settore	
Manuali tecnici	
Altro (specificare)	

Prove: *(indicare con una croce le tipologie di prova utilizzate)*

Tipologie di prove	
Interrogazione	x
Esercitazione di laboratorio	
Tema o problema	x
Prove strutturate	
Prove semistrutturate	

Questionario	
Relazione	
Elaborazioni grafiche	
Esercizi	
Altro (specificare)	



ISTITUTO
FERRARIS—PANCALDO
istituto di istruzione secondaria superiore

PROGRAMMA CONSUNTIVO
DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE
ANNO SCOLASTICO 2024-2025

CLASSE	5
SEZIONE	R

INDIRIZZO	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
MATERIA	LINGUA INGLESE
DOCENTE	WALTER OMICCIOLI
DOCENTE DI LABORATORIO	/

Argomenti del programma:

Civiltà:

Dal Testo *The Spirit of the Time* sono stati analizzati i capitoli relativi alla sezione “Oceania” (geography, history, political institutions) e integrati con visione di video e materiali prodotti dal docente. Sono stati poi analizzati e discussi argomenti di attualità, analizzato il periodo della Guerra Fredda e letto in classe *Animal Farm* (graphic novel)

Grammatica: Testo *Grammar Evolution*

Ripasso di tutti i tempi presenti, passati e futuri svolti negli anni precedenti, periodo ipotetico e forma passiva. Studio delle seguenti strutture e funzioni: used to, get used to, be used to, verbs + ing or to; have/get something done; should/ought to e ripasso di tutti I modali ; question tags; reported speech; ripasso past perfect; wish + past simple or past perfect; phrasal verbs;

Microlingua

Libro di testo: *Working with new technology*

In accordo con i docenti di indirizzo sono stati presi in esame argomenti sviluppati a partire delle seguenti unità: Radiation and telecommunications (cap 10), Computer networks and the internet (cap 14).

Progettazione delle attività

Speaking: conversazioni in plenaria a partire da input: testi/immagini/video

Reading: comprensione e rielaborazione del testo (libro/web)

Listening: esercitazioni di comprensione da *Complete Preliminary for schools* e integrazione materiale dal web (audio/video)

Use of English: esercitazioni livelli B1 e B2 e analisi linguistica (*Complete Preliminary/web*)

Webquest: ricerca sul web e presentazione contenuto digitale in classe.

Competenze (saper fare):

- Comprendere e interpretare messaggi di vario tipo
- Produrre messaggi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi
- Utilizzare la lingua per i principali scopi comunicativi ed operativi.

Conoscenze (sapere):

- **Produzione orale e scritta:** l'allievo conosce e sa utilizzare correttamente il sistema fonologico il lessico le funzioni e le strutture di base per dialogare, descrivere, raccontare nell'ambito di argomenti, esperienze avvenimenti di interesse personale quotidiano o sociale e nello scritto sa utilizzare l'ortografia, il lessico le funzioni e le strutture di base per completare o eseguire test o esercizi proposti dalle unità del libro o dall'insegnante e con la sua guida.
- **Comprensione orale e scritta:** L'allievo conosce le strategie per individuare il contenuto, i protagonisti, i luoghi e i tempi di semplici e chiari testi comunicativi orali o scritti, riconoscendo gli aspetti morfo-sintattici e semantico-comunicativi di base con la guida dell'insegnante.

Abilità (saper essere)

Individuare e selezionare informazioni da messaggi chiari, di breve estensione, scritti e orali, su argomenti noti di interesse personale e quotidiano.

- Analizzare e produrre messaggi comunicativi di diversa tipologia.
- Comprendere le informazioni fornite in un messaggio orale in situazioni note
- Interagire in un dialogo di interesse personale (simulato o reale) rispondendo e formulando domande.
- Utilizzare lessico ed espressioni di base.

Metodi: (indicare con una croce le tipologie di metodo utilizzate)

Tipologie di metodi	
Laboratorio	
Lezione frontale	x
Esercitazioni	x
Dialogo formativo	x
Problem solving	x
Metodologia CLIL	
Attività di PCTO	
Lavori di progetto	
Percorso auto apprendimento	
Lavori di gruppo-cooperative learning	x
Webquest	x

Valutazione:

Riguardo la scala di valutazione si fa riferimento ai criteri di valutazione approvati dal Collegio Docenti e riportati nel PTOF.

Il docente dichiara inoltre in questo spazio se ha usato la griglia EVPA – Elementi di Valutazione del Processo di Apprendimento

	SI	NO
Griglia EVPA		x

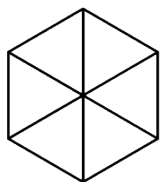
Mezzi e strumenti utilizzati: (indicare con una croce le tipologie di mezzo o strumento utilizzati)

Tipologie di mezzi strumenti	
Libro di testo	x
Appunti prodotti dal docente	x
Attrezzature di laboratorio	
Dispense elettroniche	x
Software di simulazione	
Monografie di apparati	
Pubblicazioni di settore	
Manuali tecnici	

Materiale dal web	x
-------------------	---

Prove: *(indicare con una croce le tipologie di prova utilizzate)*

Tipologie di prove	
Interrogazione	x
Esercitazione dilaboratorio	
Tema o problema	
Prove strutturate	x
Prove semi strutturate	x
Questionario	
Relazione	x
Elaborazioni grafiche	
Esercizi	
Creazione contenuto digitale	x



ISTITUTO
FERRARIS—PANCALDO
istituto di istruzione secondaria superiore

PROGRAMMA CONSUNTIVO
DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE
ANNO SCOLASTICO 2024-2025

CLASSE	5
SEZIONE	R

INDIRIZZO	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
MATERIA	Sistemi e reti
DOCENTE	Chiara Biale
DOCENTE DI LABORATORI	Andrea Romolo

Progettazione delle attività

Argomenti del programma:

- Stack ISO/OSI: strutturazione in livelli e funzioni svolte da ogni livello
- La struttura della rete
 - Topologia fisica
 - Mezzi trasmissivi
 - Apparati di rete
- Il cablaggio strutturato della LAN
 - Lo standard ISO/IEC 11801
 - I centro stella e le dorsali
- Funzionalità del livello di trasporto
 - Protocollo UDP e TCP
- Dynamic host configuration protocol (DHCP)
- Virtual Private Network
 - Vantaggi, svantaggi e potenzialità delle VPN
 - Protocolli per la sicurezza nelle VPN (Ipsec e SSL/TLS)
- La sicurezza dei sistemi informatici
 - Gestione dei rischi
 - Sicurezza perimetrale e controllo degli accessi
 - Crittografare messaggi e documenti
 - Attacchi informatici
- Crittografia: algoritmi e chiave
 - Crittografia a chiave simmetrica
 - Crittografia a chiave pubblica
 - Cenni su DES e RSA
- Gateway e servizi integrati
 - Proxy Server e firewall
 - NAT e DMZ
- La collocazione dei server dedicati e virtuali
 - Server stand-alone
 - Data center
 - Server farm
- Cloud computing
- Internet of things
- Bitcoin e Blockchain

- Protocolli di rete ed esercitazioni con Cisco Packet tracer
- PHP e interazione con Database

Competenze:

- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- Sviluppare applicazioni informatiche locali o servizi a distanza
- Sviluppare pagine Web dinamiche
- Documentare, programmare e organizzare la progettazione di software e hardware

Conoscenze:

- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- Sviluppare applicazioni informatiche per locali o servizi a distanza
- Reti private virtuali
- Modello client/server e distribuito per i servizi di rete
- Funzionalità e caratteristiche dei principali servizi di rete
- Strumenti e protocolli per la gestione ed il monitoraggio delle reti

Abilità

- Configurare, installare e gestire reti in riferimento alla sicurezza e all'accesso dei servizi
- Sviluppare applicazioni informatiche per locali o servizi a distanza
- *Identificare le caratteristiche di un servizio di rete*

Metodi: *(indicare con una croce le tipologie di metodo utilizzate)*

Tipologie di metodi	
Laboratorio	X
Lezione frontale	X
Esercitazioni	X
Dialogo formativo	X
Problem solving	X
Metodologia CLIL	
Attività di PCTO	X
Lavori di progetto	X
Percorso autoapprendimento	X
Lavori di gruppo – cooperative learning	X
Flipped class	X

Valutazione:

Riguardo la scala di valutazione si fa riferimento ai criteri di valutazione approvati dal Collegio Docenti e riportati nel PTOF.

Il docente dichiara inoltre in questo spazio se ha usato la griglia EVPA – Elementi di Valutazione del Processo di Apprendimento

	SI	NO
Griglia EVPA	X	

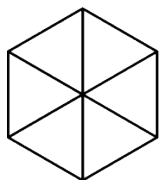
Mezzi e strumenti utilizzati: *(indicare con una croce le tipologie di mezzo o strumento utilizzati)*

Tipologie di mezzi e strumenti	
Libro di testo	X
Appunti prodotti dal docente	
Attrezzature di laboratorio	X
Dispense elettroniche	X
Software di simulazione	X
Monografie di apparati	
Pubblicazioni di settore	
Manuali tecnici	X
Altro (specificare)	

Prove: *(indicare con una croce le tipologie di prova utilizzate)*

Tipologie di prove	
Interrogazione	X
Esercitazione di laboratorio	X
Tema o problema	
Prove strutturate	X
Prove semistrutturate	X

Questionario	X
Relazione	
Elaborazioni grafiche	
Esercizi	X
Altro (specificare)	



ISTITUTO
FERRARIS—PANCALDO
istituto di istruzione secondaria superiore

PROGRAMMA CONSUNTIVO
DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE
ANNO SCOLASTICO 2024-2025

CLASSE	5
SEZIONE	R

INDIRIZZO	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
-----------	--

MATERIA	INFORMATICA
DOCENTE	Chiara Ridella
DOCENTE DI LABORATORIO	Jacopo Molteni

Progettazione delle attività

Argomenti del programma:

Sistemi informativi e sistemi informatici

Dato e informazione

Ciclo di vita di un sistema informatico

Raccolta delle richieste dell'utente

Progettazione concettuale

Progettazione logica e fisica

Privacy dei dati

Aspetti intensionale ed estensionale dei dati

Basi di dati e sistemi di gestione delle basi di dati

Perché si usa l'approccio fondato sui DBMS

Utenza di un sistema di gestione delle basi di dati

Linguaggi specifici offerti dal DBMS

Architettura logica di un sistema di gestione delle basi di dati

DataBase (DB) e progetto concettuale

Definizione di DB

Il Data Base Management System (DBMS)

Caratteristiche e funzioni del DBMS

Linguaggi per la gestione dei DB (DML, DDL, QL) Modelli

per DB: gerarchico, reticolare e relazionale Progettazione dei

DB

Progetto concettuale: schema concettuale e diagramma ER

La progettazione concettuale: il modello ER

La progettazione concettuale

La modellazione dei dati

Le associazioni

Attributi di entità e attributi di associazione

Tipi e proprietà delle associazioni

Associazioni uno a molti e molti a molti

I vincoli di integrità

Collezioni di entità e gerarchie

La progettazione logica: il modello relazionale

La progettazione logica

Ristrutturazione dello schema ER

Eliminazione delle generalizzazioni

Partizionamento/accorpamento di entità e associazioni

Le relazioni

Chiavi, schemi e occorrenze

Traduzione verso il modello logico

Rappresentazione delle associazioni

Integrità referenziale

Le operazioni relazionali: unione, differenza, proiezione e restrizione, prodotto cartesiano e intersezione, giunzione naturale

Tipi di join

La normalizzazione

Linguaggio SQL (DB mysql)

Comandi per la creazione di tabelle (CREATE TABLE)

Implementazione di vincoli di integrità referenziale interni ed esterni (PRIMARY KEY, FOREIGN KEY, CHECK)

Modifica delle caratteristiche di una tabella (ALTER TABLE)

Inserimento, modifica e cancellazione di dati (INSERT, DELETE, UPDATE) Esecuzione di comandi SQL da file (SOURCE)

Interrogazione di un DB: implementazione delle operazioni relazionali con il comando SELECT

Caratteristiche principali del comando SELECT (DISTINCT, ORDER BY, GROUP) Procedure e Funzioni MySql

Stored Procedure e Stored Function TRIGGER

Laboratorio

Implementazione di un DB con mysql

Competenze (saper fare):

PROCEDURE

Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza

PROCESSI

Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali

TRATTAMENTO DATI

Sapere trattare consistenti quantità di dati con sistemi informatici PROGET-

TAZIONE SOFTWARE/HARDWARE

Documentare, programmare, organizzare la progettazione di software e hardware

Abilità (saper essere)

Sapere trattare consistenti quantità di dati con sistemi informatici Progettare e realizzare applicazioni informatiche con basi di dati

Documentare, programmare, organizzare la progettazione di software e hardware Realizzare applicazioni per la comunicazione di rete

Sviluppare programmi client-server utilizzando protocolli esistenti e/o progettando semplici protocolli di comunicazione

Sviluppare applicazioni web-based integrando anche basi di dati

Conoscenze (sapere):

Sapere trattare consistenti quantità di dati con sistemi informatici Modellazione concettuale, logica e fisica di una base di dati

Linguaggi e tecniche per l'interrogazione e la manipolazione delle basi di dati Documentare, programmare, organizzare la progettazione di software e hardware Tecniche e tecnologie per la programmazione di rete

Metodi: *(indicare con una croce le tipologie di metodo tra le quali il Docente potrà scegliere)*

Tipologie di metodi	
Laboratorio	X
Lezione frontale	X
Esercitazioni	X
Dialogo formativo	X
Problem solving	X
Metodologia CLIL	
Attività di PCTO	X

Lavori di progetto	X
Percorso autoapprendimento	X
Lavori di gruppo – cooperative learning	
Altro (specificare)	

Valutazione:

Riguardo la scala di valutazione si fa riferimento ai criteri di valutazione approvati dal Collegio Docenti e riportati nel PTOF.

Il docente dichiara inoltre in questo spazio se intende usare la griglia EVPA – Elementi di Valutazione del Processo di Apprendimento

	SI	NO
Griglia EVPA	X	

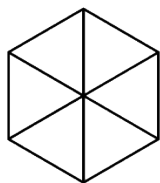
Mezzi e strumenti utilizzati: *(indicare con una croce le tipologie di mezzo o strumento tra i quali il Docente potrà scegliere)*

Tipologie di mezzi e strumenti	
Libro di testo	X
Appunti prodotti dal docente	X
Attrezzature di laboratorio	X
Dispense elettroniche	X
Software di simulazione	
Monografie di apparati	
Pubblicazioni di settore	

Manuali tecnici	X
Altro (specificare)	

Prove: (indicare con una croce le tipologie di prova tra le quali il Docente potrà scegliere)

Tipologie di prove	
Interrogazione	X
Esercitazione di laboratorio	X
Tema o problema	X
Prove strutturate	
Prove semistrutturate	X
Questionario	X
Relazione	X
Elaborazioni grafiche	
Esercizi	X
Altro (specificare)	



ISTITUTO
FERRARIS—PANCALDO
istituto di istruzione secondaria superiore

PROGRAMMA CONSUNTIVO
DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE
ANNO SCOLASTICO 2024-2025

CLASSE	5
SEZIONE	R

INDIRIZZO	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
MATERIA	Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni
DOCENTE	Chiara Biale
DOCENTE DI LABORATORIO	Andrea Romolo

Progettazione delle attività

Argomenti del programma:

Progettazione di siti web e architetture per applicazioni web.

Strutture dei siti web: mappe e percorsi.

Progettazione e pubblicazione dei contenuti, criteri di funzionamento dei motori di ricerca.

Analisi e utilizzo dei sistemi CSM (Content Management System) per la realizzazione di pagine dinamiche e la definizione di profili utente con livelli di accesso differenti.

Documentazione del software.

Programmazione web lato server: generalità di PHP e connessione al database.

Interfaccia utente.

Metodologie di interazione uomo-macchina e progettazione di interfacce.

Tipologie di interfaccia Modalità e Modelli di interazione.

Tipologie di Menù, controlli e finestre di dialogo.

Progetto orientato all'Accessibilità Universale alle informazioni.

Utilizzo di colori, suoni ed immagini.

Struttura delle reti dati.

Standard ISO-OSI e architettura TCP/IP.

Ripasso delle principali apparecchiature di rete (livelli 1, 2, 3).

Analisi delle problematiche e delle soluzioni del Livello 3 Network

Gestione dell'instradamento Indirizzi IPv4 e Transizione al protocollo IPv6

Indirizzamento privato e Protocolli di NAT e PAT.

Protocolli di routing.

Routing Gerarchico: Protocolli interni al sistema autonomo e Protocolli esterni al sistema autonomo. Definizione delle figure professionali collegate all'impiego delle reti di dati in ambito aziendale.

Sicurezza Informatica:

Sistema informatico sicuro e tipologie di attacchi informatici.

Classificazione dei sistemi crittografici: sostituzione, trasposizione, a blocchi, a flusso, chiave simmetrica e asimmetrica.

Cenni su DES e RSA.

Posta certificata, firma digitale e SPID.

Competenze (saper fare):

Conoscere e discriminare le diverse metodologie di interazione uomo macchina.

Progettare interfacce utente corrette e funzionali, considerando la pluralità degli utenti per garantire un accesso universale alle informazioni.

Comprendere il funzionamento e progettare una rete dati, affrontando anche tematiche di instradamento, sicurezza e organizzazione dei contenuti.

Conoscenze (sapere):

Identificare e correggere le problematiche relative alle interfacce utente.

Pubblicare contenuti informativi sul web o in una rete, progettando mappe e pianificando i percorsi corretti.

Ampliare la conoscenza ed i campi di applicazione dei dispositivi informatici.

Comprendere, identificare e risolvere problematiche gestione delle reti e di sicurezza informatica.

Abilità (saper essere):

Produrre, pubblicare e gestire un sito web, redigendo anche l'opportuna documentazione informativa.

Comprendere il funzionamento di una rete dati.

Amministrare la sicurezza delle informazioni di un sistema informativo e delle comunicazioni.

Metodi: *(indicare con una croce le tipologie di metodo utilizzate)*

Tipologie di metodi	
Laboratorio	x
Lezione frontale	x
Esercitazioni	x
Dialogo formativo	
Problem solving	
Metodologia CLIL	
Attività di PCTO	x
Lavori di progetto	
Percorso autoapprendimento	
Lavori di gruppo – cooperative learning	x
Altro (specificare)	

Valutazione:

Riguardo la scala di valutazione si fa riferimento ai criteri di valutazione approvati dal Collegio Docenti e riportati nel PTOF.

Il docente dichiara inoltre in questo spazio se ha usato la griglia EVPA – Elementi di Valutazione del Processo di Apprendimento

	SI	NO
Griglia EVPA		X

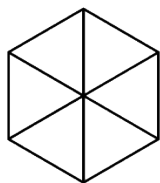
Mezzi e strumenti utilizzati: *(indicare con una croce le tipologie di mezzo o strumento utilizzati)*

Tipologie di mezzi e strumenti	
Libro di testo	X
Appunti prodotti dal docente	
Attrezzature di laboratorio	X
Dispense elettroniche	X
Software di simulazione	
Monografie di apparati	
Pubblicazioni di settore	
Manuali tecnici	
Altro (specificare)	

Prove: *(indicare con una croce le tipologie di prova utilizzate)*

Tipologie di prove	
Interrogazione	X
Esercitazione di laboratorio	X
Tema o problema	
Prove strutturate	

Prove semistrutturate	x
Questionario	
Relazione	x
Elaborazioni grafiche	
Esercizi	
Altro (specificare)	



ISTITUTO
FERRARIS—PANCALDO
istituto di istruzione secondaria superiore

**PROGRAMMA CONSUNTIVO
DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE
ANNO SCOLASTICO 2024-2025**

CLASSE	5
SEZIONE	R

INDIRIZZO	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
MATERIA	MATEMATICA
DOCENTE	RATTO CATERINA
DOCENTE DI LABORATORIO	/

Progettazione delle attività

Argomenti del programma:

MODULO 0: Raccordo

Contenuti: derivate

Ripasso delle fondamentali regole di derivazione

MODULO 1

Contenuti: Integrali Indefiniti

Definizione di funzione primitiva; integrale indefinito come primitiva di una funzione

Ricerca della primitiva passante per un punto P del piano assegnato

Metodi di integrazione: per scomposizione, per funzioni composte, per parti

Integrazione delle funzioni razionali fratte

MODULO 2

Contenuti: Integrali definiti ed Integrali impropri

Formalizzazione del concetto di integrale definito e sue proprietà

Formula fondamentale del calcolo integrale

Integrali impropri su intervalli limitati e su intervalli illimitati

Applicazione del calcolo integrale al calcolo di aree e volumi

Teorema della Media e significato geometrico in caso di funzione integranda positiva

Funzione Integrale

MODULO 3

Contenuti: Equazioni differenziali (Cenni)

Introduzione al concetto di equazione differenziale

Risoluzione di semplici equazioni differenziali del primo ordine a variabili separabili o ad esse riconducibili

Competenze (saper essere)

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative

Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni

Utilizzare i fondamentali strumenti della matematica per operare nel campo delle materie di indirizzo

Utilizzare il linguaggio e i metodi della matematica per riesaminare e sistemare le conoscenze apprese, arricchire il patrimonio culturale personale e promuovere nuovi apprendimenti

Conoscenze (sapere):

Concetto di primitiva di una funzione

Gli integrali elementari

Integrazione delle funzioni composte

Integrazione per sostituzione e per parti

Integrazione delle funzioni razionali fratte

Gli integrali definiti

Calcolo di aree e di volumi

Integrali impropri

Soluzione di un'equazione differenziale

Abilità (saper fare):

1- Saper determinare la primitiva di una funzione.

2- Saper applicare i metodi più semplici di integrazione al calcolo di aree e volumi.

3- Saper stabilire mediante la definizione, se una funzione è soluzione di un'equazione differenziale.

Metodi:

Tipologie di metodi	
Laboratorio	
Lezione frontale	x
Esercitazioni	x
Dialogo formativo	x
Problem solving	x
Metodologia CLIL	
Attività di PCTO	
Lavori di progetto	
Percorso autoapprendimento	
Lavori di gruppo – cooperative learning	x
Altro (specificare)	Uso di Classroom

Valutazione:

Riguardo la scala di valutazione si fa riferimento ai criteri di valutazione approvati dal Collegio Docenti e riportati nel PTOF.

Il docente dichiara inoltre in questo spazio se ha usato la griglia EVPA – Elementi di Valutazione del Processo di Apprendimento

	SI	NO
Griglia EVPA	x	

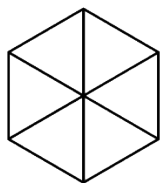
Mezzi e strumenti utilizzati:

Tipologie di mezzi e strumenti	
Libro di testo	x
Appunti prodotti dal docente	x
Attrezzature di laboratorio	
Dispense elettroniche	
Software di simulazione	
Monografie di apparati	
Pubblicazioni di settore	
Manuali tecnici	
Altro (specificare)	Utilizzo di Classroom

	per la con-divisione di materiali e video, assegnazione di lavori o per la con-divisione di link.
--	---

Prove:

Tipologie di prove	
Interrogazione	x
Esercitazione di laboratorio	
Tema o problema	
Prove strutturate	
Prove semistrutturate	x
Questionario	
Relazione	
Elaborazioni grafiche	
Esercizi	x
Altro (specificare)	



ISTITUTO
FERRARIS—PANCALDO
istituto di istruzione secondaria superiore

**PROGRAMMA CONSUNTIVO
DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE
ANNO SCOLASTICO 2024-2025**

CLASSE	5
SEZIONE	R

INDIRIZZO	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
-----------	--

MATERIA	Gestione Progetto Organizzazione d'Impresa
DOCENTE	Elena Pautrè
DOCENTE DI LABORATORIO	-

Progettazione delle attività

Argomenti del programma:

UNITÀ 1 - Pianificazione e sviluppo di progetti.

Definizione di progetto.

Definizione e obiettivi del Project Management.

Il ciclo di vita del progetto.

Fasi principali del Project Management.

Project charter.

Strutture e scomposizioni delle attività lavorative di progetto

WBS (Work Breakdown Structure) e WP (Work Package)

Codifica della WBS

OBS (Organization Breakdown Structure).

RBS (Resource Breakdown structure).

CBS (Cost Breakdown Structure).

Software Open Source Project Libre

Gestione delle criticità: attribuzione e verifica delle responsabilità

RAM (Responsibility Assignment Matrix)

PDM (Precedence Diagramming Method)

Calcolo e aggregazione dei costi

Valutazione dei rischi

Budget di alto livello

UNITÀ 2 - Gestione e monitoraggio dei progetti.

Fase di avvio del progetto

Gestione del tempo e delle priorità

Saper riconoscere l'importanza e/o l'urgenza delle attività - Matrice di Eisenhower

Tecniche di programmazione reticolare e planning di un progetto

Planning delle attività

Diagrammi di Gantt

CPM (Critical Path Method)

Definizione dei vincoli

Algoritmo di propagazione delle date

Esempi e esercitazioni pratiche di applicazione dell'algoritmo

Introduzione al PERT (Program Evaluation and Review Technique).

Monitoraggio e controllo di un progetto

Gestione e controllo dei costi

Analisi degli scostamenti, introduzione alle tecniche di "Cost Engineering":

BCWS (Budget Cost of Work Scheduled)

BCWP (Budget Cost of Work Performed)

ACWP (Actual Cost Work Performed)

Indici SPI (Scheduled Performance Index) CPI (Cost Performance Index)

EAC (Estimated Cost at Completion) ed Expected end date

Percentuale di completamento

UNITÀ 3 - Azienda

Definizione di Azienda e Impresa

HR (Human resources)

Come affrontare un colloquio di lavoro

La quantità da produrre: Break Even Point

Risoluzione con metodo grafico (diagramma di redditività) e con metodo analitico

Modelli di sviluppo software

Attività di PCTO

Analisi di alcune richieste di sviluppo software di Confartigianato:

Elenco di possibili domande per chiarire eventuali dubbi

Compilazione del Project Charter

Creazione, tramite l'applicativo Open Source ProjectLibre, di:

WBS, Network e Gantt

Competenze	Abilità	Conoscenze
Identificare ed applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.	Sapersi inserire nelle procedure di pianificazione e gestione di un progetto.	Tecniche di pianificazione, previsione e controllo di costi, risorse.
Identificare le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.	Individuare e selezionare le risorse e gli strumenti operativi per lo sviluppo di un progetto, anche in riferimento ai costi.	Diritti e doveri dei lavoratori
Recepire i vincoli tra attività e pianificare lo svolgimento temporale del progetto.	Verificare e validare la rispondenza del risultato di un progetto alle specifiche, anche attraverso metodologie di "Cost Engineering".	
Contestualizzare ed adattare concetti di analisi economia ai vari settori produttivi.	Individuare le cause di rischio connesse alla sicurezza negli ambienti di lavoro.	
	Analizzare e rappresentare, anche graficamente, l'organizzazione dei processi produttivi e gestionali delle aziende.	
	Comprendere e rappresentare le interdipendenze tra i processi aziendali	

Tipologie di metodi	
Laboratorio	x
Lezione frontale	x
Esercitazioni	x
Dialogo formativo	
Problem solving	
Metodologia CLIL	
Attività di PCTO	x
Lavori di progetto	x
Percorso autoapprendimento	
Lavori di gruppo – cooperative learning	x
Altro (Utilizzo di kahoot per il ripasso di alcuni argomenti)	x

Valutazione:

Riguardo la scala di valutazione si fa riferimento ai criteri di valutazione approvati dal Collegio Docenti e riportati nel PTOF.

Il docente dichiara inoltre in questo spazio se intende usare la griglia EVPA – Elementi di Valutazione del Processo di Apprendimento

	SI	NO
Griglia EVPA	x	

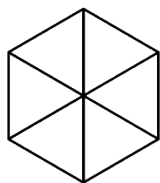
Mezzi e strumenti utilizzati:

Tipologie di mezzi e strumenti	
Libro di testo	x
Appunti prodotti dal docente	x
Attrezzature di laboratorio	x
Dispense elettroniche	x
Software di simulazione	
Monografie di apparati	

Pubblicazioni di settore	x
Manuali tecnici	
Altro (software OpenSource: come ad esempio ProjectLibre)	x

Prove:

Tipologie di prove	
Interrogazione	x
Esercitazione di laboratorio	
Tema o problema	
Prove strutturate	
Prove semistrutturate	x
Questionario	
Relazione	x
Elaborazioni grafiche	x
Esercizi	x
Altro (specificare)	



ISTITUTO
FERRARIS—PANCALDO
istituto di istruzione secondaria superiore

PROGRAMMA CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE ANNO SCOLASTICO 2024-2025

CLASSE	5
SEZIONE	R

INDIRIZZO	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
MATERIA	EDUCAZIONE CIVICA
DOCENTE COORDINATORE	RAFFAELA ANNUNZIATA
DOCENTI COINVOLTI	R. ANNUNZIATA – F. MOLTENI – W. OMICCIOLI – C. RIDELLA - E. PAUTRE' - P. SOGLIANI

Argomenti:

Pagina 17 di

DISCIPLINE	ARGOMENTI	COMPETENZE
DIRITTO 10 ore (4 + 6)	Primo periodo <ul style="list-style-type: none"> Istituzioni internazionali e sistemi di governo Secondo periodo <ul style="list-style-type: none"> Organi Costituzionali: Parlamento; Governo; Presidente della Repubblica; la Magistratura; cenni sulla Corte Costituzionale Le novità più rilevanti del Nuovo Codice della Strada	Competenza 2 Competenza 2
INGLESE ITALIA-NO 10 ore (5 + 5)	Primo periodo e secondo periodo <ul style="list-style-type: none"> Unità didattiche basate sull'esame e la traduzione dall'inglese, o dall'italiano, di testi e articoli di giornali e riviste nazionali ed estere specializzate sugli argomenti più pregnanti di educazione civica: forme di governo, disuguaglianza economica, parità di genere, salvaguardia ambientale, tutela del patrimonio ambientale e artistico, salvaguardia delle minoranze, corretti stili di vita, digitalizzazione, legalità. Approfondimento sui totalitarismi attraverso Orwell, <i>1984</i> e <i>Animal Farm</i>. Il tema dell'individuo: dall'inetto alla follia: modelli di analisi e definizione dell'individuo nella letteratura del XX secolo (Verga, D'Annunzio, Svevo, Pirandello, Montale...) Il "nemico", la guerra, la pace ieri e oggi: D'Annunzio, il Futurismo, i poeti di guerra italiani (Ungaretti). Il concetto di Patria nel migrante: "La grande Proletaria si è mossa" di G. Pascoli. 	COMPETENZE 1, 3, 4, 5, 6, 7, 9 COMPETENZA 1 COMPETENZA 1 COMPETENZA 3
G.P.O.I. e INFORMATICA 9 ore	Primo periodo e Secondo periodo <ul style="list-style-type: none"> Conoscenza e riflessione sui meccanismi dei social media che portano alla dipendenza Il gioco d'azzardo on line Il cyberbullismo. Il sexting.	COMPETENZA 6

SCIENZE MOTORIE 4 ore	Primo periodo e Secondo periodo • Combattere il pregiudizio: il rispetto della persona e delle diversità individuali. Gli immigrati e l'inclusione	COMPETENZA 3
--------------------------------------	---	---------------------

CONOSCENZE:

- 1) COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale) legalità e solidarietà
 - Conoscere: gli eventi storici che hanno portato alla nascita della nostra Costituzione e i diritti e doveri che il testo costituzionale garantisce; l'organizzazione costituzionale del nostro Paese; le Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prima tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

- 2) SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
 - Conoscere i 17 obiettivi dell'Agenda 2030: acqua pulita e vita sott'acqua; energia pulita e accessibile; tutela del paesaggio; lotta contro il cambiamento climatico; educazione alla cittadinanza globale; parità di genere; lavoro dignitoso e imprese socialmente responsabili; riduzione delle disuguaglianze; istruzione di qualità; migrazioni.

- 2) CITTADINANZA DIGITALE
 - Conoscere gli elementi della cittadinanza digitale; i pericoli della disinformazione; le minacce informatiche: bullismo e cyber bullismo; social e netiquette; la *web reputation* e il diritto all'oblio; l'affidabilità delle fonti sul web.

OBIETTIVI:

- Sviluppare conoscenze e comprensione delle strutture e dei profili sociali, giuridici, civici e ambientali.
- Contribuire a formare cittadini responsabili.
- Promuovere la partecipazione consapevole alla vita della comunità.
- Sviluppare la conoscenza delle istituzioni.
- Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza digitale e attiva, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere personale.
- Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti di persone, animali e natura.
- Attraverso gli argomenti trattati l'alunno viene "educato alla cittadinanza" rendendolo consapevole di appartenere ad un luogo e ad un tempo, di avere dei valori trasmessi e trasmissibili, di riconoscere e tutelare i beni materiali e immateriali della cultura e del territorio in cui abita.

- Favorire una maggiore sensibilizzazione verso le situazioni e le forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e verso i modi per prevenirle e contrastarle; suscitare una riflessione metalinguistica sulle modalità comunicative *off-line* ed *on-line* orientata al rispetto dei valori che regolano la vita democratica.

COMPETENZE:

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

ABILITA':

- Saper esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri garantiti dalla Costituzione
- Saper collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale
- Saper comprendere i concetti del prendersi cura di sé, dell'ambiente e del territorio
- Saper comprendere i rischi della rete
- Saper individuare l'identità digitale e gli altri sistemi di comunicazione come valore della collettività

Metodi: tipologie di metodo individuate dai Docenti indicate di seguito:

Tipologie di metodi	
Laboratorio	x
Lezione frontale	x
Esercitazioni	x
Dialogo formativo	x
<i>Problem solving</i>	x
Metodologia CLIL	x
Attività di PCTO	x
Lavori di progetto	x
Percorso autoapprendimento	
Lavori di gruppo – <i>cooperative learning</i>	x
Altro (specificare)	

Valutazione:

Riguardo la scala di valutazione si fa riferimento ai criteri di valutazione approvati dal Collegio Docenti e riportati nel PTOF.

I docenti di seguito indicati dichiarano di usare la griglia EVPA – Elementi di Valutazione del Processo di Apprendimento:

nessun docente ha usato la Griglia EVPA

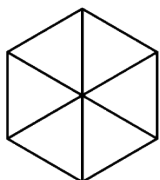
Mezzi e strumenti utilizzati: di seguito sono indicati con una croce le tipologie di mezzo o strumento, tra i quali i Docenti potranno scegliere

Tipologie di mezzi e strumenti	
Libro di testo	x
Appunti prodotti dal docente	x
Attrezzature di laboratorio	x
Dispense elettroniche	x
<i>Software</i> di simulazione	
Monografie di apparati	
Pubblicazioni di settore	x
Manuali Tecnici	x
Altro (specificare)	

Prove: di seguito sono indicati con una croce le tipologie di mezzo o strumento, tra i quali i Docenti potranno scegliere

Tipologie di prove	
Interrogazione	x
Esercitazione di laboratorio	x
Tema o problema	x
Prove strutturate	x

Prove semi strutturate	x
Questionario	x
Relazione	x
Elaborazioni grafiche	x
Esercizi	x
Altro (specificare)	



ISTITUTO
FERRARIS—PANCALDO
istituto di istruzione secondaria superiore

PROGRAMMA CONSUNTIVO
DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE
ANNO SCOLASTICO 2024-2025

CLASSE	5
SEZIONE	R

INDIRIZZO	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
-----------	--

MATERIA	Religione Cattolica
DOCENTE	Barbara Zanini
DOCENTE DI LABORATORIO	/

Progettazione delle attività

Argomenti del programma:

- ❖ L'uso del simbolismo religioso nelle arti e nella letteratura dall' '800 al '900 attraverso la visualizzazione e la comprensione di opere e testi (Ungaretti, Quasimodo, Montale)
- ❖ Le radici del cristianesimo alla luce della storia del popolo ebraico. Storia dell'antisemitismo: dalle origini ai giorni nostri, la Shoah
- ❖ Giovanni XXIII e Paolo VI: atti del Concilio Vaticano II
- ❖ Lettura e spiegazione di alcuni passi dai testi emanati dal Concilio
- ❖ Riferimenti biblici e religiosi nella letteratura, nella musica e nell'arte contemporanea
- ❖ Il cambiamento sociale, economico, politico e culturale contemporaneo: le società liquide
- ❖ Lettura, comprensione del testo e della simbologia linguistica religiosa del discorso pronunciato da Piero Calamandrei al 3^ Congresso dell'Associazione a difesa della Scuola Nazionale, Roma 11 febbraio 1950
- ❖ Le problematiche Medio-orientali; civiltà e culture a confronto nell'era della globalizzazione

Competenze (saper fare):

- Interrogarsi sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico
- Riconoscere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato
- Confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà

Conoscenze (sapere):

- f) Conosce l'identità della religione cattolica nei suoi documenti fondanti e nella prassi che essa propone
- g) Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo e con le nuove tecnologie
- h) Conosce le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa
- i) Interpreta la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso

Abilità (saper essere)

- 9) Giustifica e sostiene consapevolmente le proprie scelte di vita, personali e professionali, anche in relazione con la proposta cristiana
- 10) Riconosce nel Concilio Ecumenico Vaticano II un evento importante nella vita della Chiesa contemporanea

- 11) Fonda le scelte religiose sulla base delle motivazioni intrinseche e della libertà responsabile
- 12) Riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine
- 13) Discute dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecnologie
- 14) Sa confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa

Metodi:

Tipologie di metodi	
Laboratorio	
Lezione frontale	X
Esercitazioni	X
Dialogo formativo	X
Problem solving	X
Metodologia CLIL	
Attività di PCTO	
Lavori di progetto	
Percorso autoapprendimento	
Lavori di gruppo – cooperative learning	X
Altro ((Lettura e comprensione di testi scelti, di articoli di giornali o riviste, strumenti informatici ed audiovisivi))	X

Valutazione:

Riguardo la scala di valutazione si fa riferimento ai criteri di valutazione approvati dal Collegio Docenti e riportati nel PTOF.

Il docente dichiara inoltre in questo spazio se intende usare la griglia EVPA – Elementi di Valutazione del Processo di Apprendimento

	SI	NO
Griglia EVPA		X

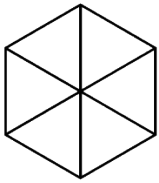
Mezzi e strumenti utilizzati:

Tipologie di mezzi e strumenti	
Libro di testo	X
Appunti prodotti dal docente	X

Attrezzature di laboratorio	
Dispense elettroniche	
Software di simulazione	
Monografie di apparati	
Pubblicazioni di settore	X
Manuali tecnici	
Altro (letture, materiali audiovisivi)	X

Prove: (indicare con una croce le tipologie di prova tra le quali il Docente potrà scegliere)

Tipologie di prove	
Interrogazione	X
Esercitazione di laboratorio	
Tema o problema	
Prove strutturate	
Prove semi-strutturate	
Questionario	
Relazione	X
Elaborazioni grafiche	
Esercizi	X
Altro (interventi personali, partecipazione al dibattito)	X



ISTITUTO
FERRARIS—PANCALDO
istituto di istruzione secondaria superiore

**PROGRAMMA CONSUNTIVO
DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE
ANNO SCOLASTICO 2024-2025**

CLASSE	5
SEZIONE	R

INDIRIZZO	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
-----------	--

MATERIA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
DOCENTE	SOGLIANI PAOLA
DOCENTE DI LABORATORIO	/

Progettazione delle attività

Argomenti del programma

- Le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi: pallavolo, basket, calcio
- Il bowling
- Il padel
- Lo sport come mezzo di inclusione e integrazione sociale
- L'orienteeing in città
- La gestione dei conflitti
- L'inclusione
- Il sistema cardio circolatorio

Competenze

Saper essere una squadra e saper lavorare in team

Saper utilizzare le diverse abilità motorie adattandole ad ogni contesto

Saper preservare lo stato di salute

Vivere qualsiasi diversità come arricchimento interiore, al fine di promuovere comportamenti inclusivi e rispettosi verso la società.

Saper orientarsi in ambiente naturale

Abilità

Consolidare ed approfondire l'etica sportiva e la capacità di gioco negli sport di squadra

Adottare strategie per raggiungere obiettivi e ottenere successo personale

Assumere comportamenti responsabili per la propria sicurezza, salute e verso il patrimonio ambientale.

conoscenze

Conoscere e interiorizzare percorsi atti al raggiungimento e mantenimento del benessere psico-fisico

Conoscere la pratica di gioco della pallavolo, del basket, del calcio, del padel, del bowling

Conoscere il territorio e l'orienteeing

Metodi: (indicare con una croce le tipologie di metodo utilizzate)

Tipologie di metodi	
Laboratorio	x
Lezione frontale	
Esercitazioni	x
Dialogo formativo	x
Problem solving	x
Metodologia CLIL	
Attività di PCTO	
Lavori di progetto	x
Percorso autoapprendimento	
Lavori di gruppo – cooperative learning	x
Altro (specificare)	

Valutazione:

Riguardo la scala di valutazione si fa riferimento ai criteri di valutazione approvati dal Collegio Docenti e riportati nel PTOF.

Il docente dichiara inoltre in questo spazio se ha usato la griglia EVPA – Elementi di Valutazione del Processo di Apprendimento

	SI	NO
Griglia EVPA	x	

Mezzi e strumenti utilizzati: (indicare con una croce le tipologie di mezzo o strumento utilizzati)

Tipologie di mezzi e strumenti	
Libro di testo	
Appunti prodotti dal docente	x
Attrezzature di laboratorio	x
Dispense elettroniche	
Software di simulazione	
Monografie di apparati	
Pubblicazioni di settore	
Manuali tecnici	
Altro (specificare)	

Prove: (indicare con una croce le tipologie di prova utilizzate)

Tipologie di prove	
Interrogazione	x
Esercitazione di laboratorio	x
Tema o problema	
Prove strutturate	
Prove semistrutturate	
Questionario	x
Relazione	
Elaborazioni grafiche	
Esercizi	x
Altro (specificare)	